

ASA | SVV

# Rapporto annuale 2017

---



# Senza assicurazioni non funziona niente

L'importanza economica del settore assicurativo privato è enorme.

Le assicurazioni forniscono prestazioni in caso di sinistro, malattia, infortunio, decesso e anche durante la vecchiaia. Lo fanno quali assicuratori diretti o riassicuratori. Proteggono le singole persone dalla misera sociale o le aziende dal fallimento economico, contribuendo al tempo stesso a un maggiore valore aggiunto per l'economia e la società. Nel caso dell'assicurazione privata il valore aggiunto lordo arriva a quasi 21 miliardi di franchi.

Le compagnie d'assicurazione sono tra i maggiori e più importanti investitori della Svizzera: costruiscono appartamenti, forniscono prestiti ipotecari e sostengono molte start-up.

Le aziende e i loro oltre 46'000 collaboratori in Svizzera sono anche importanti contribuenti. Inoltre, il settore assicurativo privato è anche un interessante datore di lavoro e offre ai suoi impiegati possibilità di formazione e perfezionamento innovative e adeguate alle esigenze.

## Rapporto del presidente e del direttore

4

### Priorità 2017

Nuova partenza per la riforma della previdenza per la vecchiaia	8
Elementi dell'economia di mercato nell'assicurazione malattie	10
«ausschalten-auftanken.ch» – successo per la campagna di prevenzione	11
Esami genetici sull'essere umano	12
Integrazione nel mercato del lavoro di persone disabili	13
Forte crescita per Cicero	15
Interessanti offerte online del ramo assicurativo per «Young Professionals»	15
Nuova piattaforma informativa sul deflusso superficiale	16
La sicurezza informatica quale sfida per il settore assicurativo	16
Veicolo autonomo del futuro	17
Soluzione senza troppe formalità per il diritto in materia di prescrizione e la tutela delle vittime dell'amianto	18
Regresso automatizzato	19
Fatti e cifre	20
Richieste in materia di capitale adeguate al rischio	22
Crescente importanza per la sostenibilità	23
Comportamento conforme alla concorrenza nel lavoro societario	23
Multinazionali con obbligo di rendicontazione Paese per Paese	24
Progetto fiscale 17: nuovo piano del Consiglio federale	25
Revisione della legge sul contratto d'assicurazione	26
Rafforzare la protezione dei dati	28
Parità salariale tra uomo e donna	29
Il settore assicurativo non sottostà alla legge sui servizi finanziari	29
Tutela degli interessi mirata ed efficace	30

### Associazione Svizzera d'Assicurazioni

Ritratto	33
77 società affiliate sotto un unico tetto	34
Organi	36
Centro operativo	37
Contatti nazionali e internazionali	38

## Forgiare il cambiamento

Il cambiamento demografico pone il sistema previdenziale della Svizzera di fronte a grandi sfide. L'aumento dell'aspettativa di vita modifica il quadro e la struttura della nostra società con conseguenze tangibili. Sempre più persone vivono fino in età avanzata. Ciò obbliga le casse pensioni e gli assicuratori vita a corrispondere le rendite previdenziali per un periodo più lungo. Al tempo stesso per ogni beneficiario di rendite c'è un numero sempre minore di chi paga i contributi. Ciò porta a una ripartizione degli oneri dagli anziani ai giovani. Per poter garantire il sistema previdenziale, sono perciò indispensabili riforme rapide. Nel settembre 2017 Popolo e Cantoni hanno respinto il progetto «previdenza per la vecchiaia 2020». Per l'ASA il progetto era insoddisfacente nel suo complesso già prima della votazione. Poiché con la riforma «previdenza per la vecchiaia 2020» sarebbe stata ridotta la redistribuzione finanziaria estranea al sistema dalla generazione attiva ai pensionati, l'ASA non si è però opposta esplicitamente al progetto di riforma. Dopo il rifiuto da parte del Popolo, sarebbe però sbagliato soprassedere sull'argomento. Al contrario, un'ampia riforma allo scopo di stabilizzare la previdenza per la vecchiaia mantenendo il livello di prestazioni e l'importanza dei due pilastri è obbligatoria e urgente.

Il cambiamento tecnologico ci tocca in modo quasi più radicale. La digitalizzazione modifica la nostra società. I settori di attività e le professioni cambiano; alcuni spariscono, mentre altri nascono. La quotidianità dei nostri clienti, gli assicurati, si trasforma; e anche l'ASA e le sue società affiliate sono parte di questo sviluppo. Siamo nel mezzo della rivoluzione digitale. I big data, i rischi informatici e l'InsurTech ci mettono alla prova. In tutto il mondo il nostro sistema deve confrontarsi con questi nuovi temi. Conseguentemente alto era l'interesse verso l'«Insurance Europe Conference 2017». L'ASA, che ha ospitato questo evento, ha accolto a Zurigo nel mese di giugno 400 rappresentanti del settore assicurativo mondiale. Questa conferenza ha mostrato l'importanza della Svizzera e delle sue compagnie d'assicurazione quale piazza centrale nel ramo assicurativo internazionale. È emerso che

gli assicuratori vogliono sfruttare le sfide della digitalizzazione come opportunità e contribuire a forgiare questo cambiamento. I modelli disruptivi portano innovazione e nuove idee. Da questo il ramo assicurativo deve trarre beneficio e rafforzare ulteriormente la sua posizione nel settore dei servizi finanziari.

Anche lo scorso anno gli assicuratori svizzeri si sono assunti la loro responsabilità nei confronti dell'economia nazionale elvetica. Sono una parte importante del settore finanziario. Con un valore aggiunto lordo pari a 30 miliardi di franchi svizzeri, il contributo del settore assicurativo all'economia nazionale è ora uguale a quello delle banche. Anche nel 2017 gli assicuratori privati hanno dato prova della loro efficienza. In un contesto ancora difficile, le aziende hanno avuto uno sviluppo positivo. Se la competitività non viene limitata da inutili regolamentazioni, le assicurazioni avranno anche in futuro buone opportunità di crescita. La situazione nel settore dell'assicurazione vita è rimasta impegnativa. I premi incassati sono nuovamente risultati inferiori a quelli dell'anno precedente. Tuttavia, con un calo del 3,8 per cento, la riduzione è meno marcata rispetto all'esercizio 2016. La diminuzione dei premi ha toccato sia il settore vita individuale che quello vita collettiva. La richiesta di assicurazioni complete nella previdenza professionale da parte di piccole medie aziende si è mantenuta inalterata. Tuttavia, a causa delle elevate richieste in materia di capitale insieme ai bassi tassi d'interesse e all'alta aliquota di conversione LPP, non è stato possibile coprire completamente la domanda.

Nuovi vertici dell'associazione: Thomas Helbling e Rolf Dörig.

Il settore danni ha proseguito la crescita. Negli ultimi 20 anni, gli assicuratori privati figuravano tra i settori con la maggiore crescita del nostro Paese. Nell'assicurazione danni i premi sono aumentati dell'1,7 per cento. Anche l'evoluzione dei danni è risultata leggermente superiore rispetto all'anno precedente. Questo aumento è riconducibile in particolare al maltempo a Zofingen, nonché alle grandinate in Ticino e nella regione di Thun. Nell'assicurazione veicoli a motore il maggiore numero di veicoli a motore omologati ha portato a un aumento dello 0,3 per cento, sebbene i premi fossero sotto pressione come ormai da anni. L'assicurazione incendio, danni della natura e danni materiali ha fatto registrare un incremento dello 0,5 per cento. Nel settore dell'assicurazione infortuni e malattie, è risultata una crescita dei premi pari al 3,1 per cento nelle assicurazioni complementari.

Anche l'ASA è stata oggetto di cambiamenti. Dopo che, all'inizio dell'anno di esercizio, Thomas Helbling ha sostituito il suo predecessore Lucius Dürr in qualità di direttore, in occasione dell'assemblea generale di fine giugno i delegati hanno nominato Rolf Dörig nuovo presidente dell'Associazione Svizzera d'Assicurazioni. Dal 2009 è presidente del Consiglio d'amministrazione di Swiss Life. Rolf Dörig è succeduto a Urs Berger, che ha guidato l'associazione per sei anni e in precedenza ha segnato la storia dell'ASA per 15 anni in qualità di membro del comitato direttivo. Come presidente, sei anni fa Urs Berger non ha avuto un inizio

facile. Allora diverse società stavano prendendo in considerazione la possibilità di lasciare l'associazione. Oggi sono ancora membri. In seguito, Urs Berger è riuscito a mettere in primo piano l'unione anche nella molteplicità dei nostri membri. E questo ha rafforzato l'associazione nel suo insieme. Lo sviluppo orientato al futuro del settore continua anche sotto la guida del nuovo presidente. Dopo aver intensificato negli scorsi anni l'impegno nella Svizzera latina, nel 2017 l'ASA ha fondato una propria sezione in Ticino. L'«ASA Ticino» contribuisce a tenere in considerazione in modo ancora più mirato le particolarità regionali. Inoltre, il comitato direttivo ha dato una nuova struttura al Centro operativo e agli organi di milizia. In questo modo l'associazione è pronta per il futuro e può continuare ad impegnarsi efficacemente per gli interessi degli assicuratori privati e dei loro clienti.

  
Rolf Dörig  
Presidente

  
Thomas Helbling  
Direttore

Priorità 2017



# Nuova partenza per la riforma della previdenza per la vecchiaia

Nella sessione invernale 2016 e nella prima settimana della sessione primaverile 2017, il Parlamento si è occupato dell'eliminazione delle divergenze per quanto riguarda la riforma «previdenza per la vecchiaia 2020». Il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati si sono trovati d'accordo in particolare sull'età di pensionamento di riferimento a 65/65, sulla flessibilizzazione dell'età di pensionamento tra 62 e 70 anni e sulla riduzione dell'aliquota di conversione LPP dal 6,8 al 6 per cento. Per contro, sussistevano differenze soprattutto nella compensazione della diminuzione dell'aliquota di conversione e nell'aumento dell'imposta sul valore aggiunto: il Consiglio degli Stati ha previsto per la compensazione della diminuzione dell'aliquota di conversione un aumento pari a 70 franchi mensili della rendita AVS per i nuovi beneficiari. Inoltre, voleva aumentare l'imposta sul valore aggiunto di un punto percentuale a favore dell'AVS. Il Consiglio nazionale, invece, si è espresso a favore della compensazione della riduzione dell'aliquota di conversione totalmente nel secondo pilastro e dell'aumento dell'imposta sul valore aggiunto di 0,6 punti percentuali.

Nel prosieguo della sessione primaverile 2017 si sono tenuti il secondo round dell'eliminazione delle divergenze e la conferenza di conciliazione. In seguito a ciò il 16 marzo 2017 entrambe le Camere hanno deciso di aumentare di 70 franchi mensili le nuove rendite AVS e l'imposta sul valore aggiunto di 0,6 punti percentuali. Nella votazione finale del 17 marzo 2017 la riforma «previdenza per la vecchiaia 2020» è stata accettata dal Consiglio degli Stati con 27 voti a 18 (0 astensioni) e dal Consiglio Nazionale con 100 voti a 93 (4 astensioni).

## Votazione popolare

Dal punto di vista dell'ASA le misure citate, tranne l'aumento delle nuove rendite AVS, erano adatte a stabilizzare a medio termine la situazione finanziaria della previdenza per la vecchiaia, mantenendo l'attuale livello di prestazioni, e a ridurre la redistribuzione estranea al sistema nella previdenza professionale dai contribuenti ai beneficiari delle rendite. Per contro, le disposizioni previste nella riforma «previdenza per la vecchiaia 2020» relative alle eccedenze e ai premi di ri-

schio nell'assicurazione vita collettiva peggioravano le condizioni quadro per le soluzioni previdenziali degli assicuratori vita per le PMI, senza contribuire a raggiungere l'obiettivo superiore. Sebbene l'ASA abbia valutato il progetto di riforma nel complesso insoddisfacente, non si è espressa negativamente e non ha preso posizione prima della votazione popolare. Nella votazione del 24 settembre 2017 Popolo e Cantoni hanno respinto la riforma «previdenza per la vecchiaia 2020».

## «Tavola rotonda»

Il 27 ottobre 2017 il Consigliere federale Alain Berset ha invitato a una «tavola rotonda» i vertici delle associazioni mantello dei datori di lavoro, dei sindacati, dei partiti e di altre organizzazioni, nonché i responsabili dell'attuazione della previdenza professionale. L'ASA è soddisfatta che il Consiglio federale abbia ripreso rapidamente la riforma della previdenza per la vecchiaia, vista l'urgenza e la necessità dopo il rifiuto della «previdenza per la vecchiaia 2020». Si è espressa a favore del fatto di attenersi agli obiettivi «stabilizzazione finanziaria a medio termine della previdenza per la vecchiaia» e «mantenimento del livello delle prestazioni» e di riformare il primo e il secondo pilastro separatamente garantendo la loro importanza. Se ciò dovesse avvenire in due pacchetti parziali separati, devono essere trattati parallelamente al fine di garantire la visione d'insieme. In entrambi i settori occorre inoltre concentrarsi sull'essenziale.

Dal punto di vista dell'ASA bisogna proseguire in due fasi. Nella prima vanno stabilizzate finanziariamente l'AVS e la previdenza professionale entro la prima metà degli anni 2020. Per l'AVS ciò significa: età di pensionamento di riferimento 65/65, compensazione sociale dell'aumento dell'età di pensionamento delle donne e aumento moderato dell'imposta sul valore aggiunto. Nella previdenza professionale tale obiettivo deve essere raggiunto con l'aliquota di conversione LPP del 6 per cento, con relative misure di compensazione e l'introduzione di un importo di garanzia dell'aliquota di conversione.

Nella seconda fase la previdenza per la vecchiaia va concepita in modo sostenibile per la metà degli anni 2020. Ciò

richiede che i parametri vengano fissati in modo che corrispondano alla realtà, vale a dire che vengano spolicizzati.

## «previdenza per la vecchiaia 2021»

Il 20 dicembre 2017 il Consiglio federale ha deciso e comunicato l'orientamento e il 2 marzo 2018 i parametri della nuova riforma della previdenza per la vecchiaia. L'orientamento comprende gli obiettivi prioritari, cioè la stabilizzazione a medio termine del finanziamento della previdenza per la vecchiaia e il mantenimento del livello delle prestazioni. Descrive la procedura con una riforma separata dell'AVS e della previdenza professionale obbligatoria ognuna con un proprio programma, dando la priorità alla riforma dell'AVS. Indica inoltre il contenuto della riforma dell'AVS e il suo programma. L'avamprogetto è previsto entro le vacanze estive 2018, il messaggio entro fine 2018 e l'entrata in vigore nel 2021. I parametri concretizzano la riforma dell'AVS: età di pensionamento di riferimento 65/65, misure di compensazione per l'abolizione dell'età di pensionamento delle donne, flessibilizzazione dell'età di pensionamento tra 62 e 70 anni, incentivi per continuare a lavorare dopo il 65° anno di età e aumento di 1,7 punti percentuali dell'imposta preventiva all'entrata in vigore della riforma. In relazione alla riforma della LPP, il Consiglio federale ha reso attenti al fatto che i partner sociali si sono dichiarati disposti a discutere le misure nella previdenza professionale, affinché il secondo pilastro possa essere adeguato ai cambiamenti demografici ed economici.

L'ASA continua a sostenere gli obiettivi primari «stabilizzazione finanziaria a medio termine della previdenza per la vecchiaia» e «mantenimento del livello delle prestazioni». L'ultimo punto significa la rinuncia allo smantellamento ma anche all'ampliamento della previdenza per la vecchiaia. Visto che valuta particolarmente elevato il margine di manovra nella parte obbligatoria della previdenza professionale, l'ASA è tuttavia contraria a una prioritizzazione dell'AVS. Richiede perciò che da un lato venga rispettata in modo rigoroso la tabella di marcia per la riforma dell'AVS (entrata in vigore 2021) e dall'altro che la riforma della LPP venga portata avanti parallelamente. Affinché ciò sia possibile ed

entrambe le riforme possano entrare in vigore contemporaneamente, l'ASA chiede al Consiglio federale chiare norme riguardanti la tempistica e il contenuto per il dialogo citato con i partner sociali. Le persone che si occupano di attuare la previdenza professionale devono essere coinvolte in questo dialogo. È volontà dell'ASA impegnarsi attivamente per trovare soluzioni.

Infine, l'ASA si esprime a favore del fatto che parallelamente alla riforma della previdenza per la vecchiaia, vale a dire per la stabilizzazione finanziaria a medio termine dell'AVS e della LPP mantenendo l'attuale livello di prestazioni, devono essere seguite e concretizzate le proposte per la strutturazione sostenibile della previdenza per la vecchiaia. Esse comprendono la modifica dell'età di riferimento all'aspettativa di vita e la depoliticizzazione dell'aliquota di conversione e del tasso d'interesse minimo.

## Sicurezza per le PMI

Gli assicuratori vita rappresentati all'interno dell'ASA sono partner importanti delle PMI per la previdenza professionale. Oltre 180'000 PMI con oltre un milione di collaboratori si fidano delle ampie garanzie dell'assicurazione completa. Altre circa 70'000 PMI con 700'000 collaboratori utilizzano l'offerta dell'assicurazione rischi. Molte PMI dipendono dalle garanzie degli assicuratori, visto che non possono assumersi personalmente i rischi della previdenza professionale.

## Elementi dell'economia di mercato nell'assicurazione malattie

L'Associazione Svizzera d'Assicurazioni ASA si impegna anche nel settore dell'assicurazione malattie per la promozione di un ordinamento del mercato e della concorrenza liberale e nel rispetto dei principi sociali. L'accento viene posto sull'assicurazione complementare privata. Nell'ambito dell'assicurazione malattie sociale, l'ASA collabora con le associazioni del settore santésuisse e curafutura. Nell'anno in esame l'ASA si è occupata principalmente dei seguenti temi.

### Mantenimento dell'attuale margine di manovra

A livello federale il 2017 non è stato caratterizzato da grandi riforme. Ci sono però stati singoli progetti con possibili ripercussioni sugli assicuratori malattie. L'ASA si è ad esempio impegnata per il mantenimento delle comprovate regioni di premi e degli attuali sconti per le franchigie opzionali. In relazione alla gestione cantonale dell'autorizzazione e del rafforzamento dell'autonomia contrattuale, l'ASA ha consigliato di accettare una relativa iniziativa parlamentare. Si tratta di un primo passo verso l'allentamento dell'obbligo di contrarre. È tuttavia importante che questo intervento non venga osservato in modo isolato. Inoltre l'ASA, insieme ad altre associazioni, si è espressa a favore di un finanziamento unitario delle prestazioni ambulatoriali e stazionarie, con la premessa che non si può arrivare a un aumento dei costi.

Ancora una volta l'accento dell'opinione pubblica e della politica è stato posto sulle provvigioni di mediazione. In questo contesto l'ASA sostiene la richiesta di evitare uscite sproporzionate per le provvigioni di mediazione nell'assicurazione base. Invece di passare al Consiglio federale ulteriori competenze relative alla regolamentazione, la legge sulla vigilanza sull'assicurazione malattie (LVAMal) deve essere modificata in modo che l'accordo settoriale in essa previsto

sia obbligatorio per tutti gli assicuratori. L'attività di intermediario è uno dei molti modelli commerciali per acquisire nuovi assicurati. Per i potenziali clienti il valore aggiunto consiste nel poter scegliere tra prodotti di diversi offerenti. Decisivo è il fatto che la qualità della consulenza è garantita e che all'indennizzo dell'intermediario corrisponde una prestazione di vendita. Per quanto riguarda la tipologia di indennizzo è previsto, nell'ambito della revisione della legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA), di introdurre un obbligo di informare da parte dell'intermediario assicurativo non vincolato. L'ASA è soddisfatta che l'indennizzo venga reso noto, perché la trasparenza crea fiducia.

### Progetti cantonali

A livello cantonale erano in corso diversi progetti con il potenziale di influire negativamente sul settore d'attività dell'assicurazione malattie complementare. Si tratta ad esempio della riscossione di una tassa sulle prestazioni dell'assicurazione malattie complementare nel Canton Zurigo o dell'iniziativa cantonale per un'assicurazione obbligatoria per le cure dentarie in Svizzera romanda e in Ticino.

Anche nel 2017 l'ASA ha tenuto uno scambio regolare con le autorità di vigilanza. Nei colloqui con la FINMA sono stati trattati i seguenti temi centrali: revisione LSA, gestione delle riserve di senescenza e questioni riguardanti le tariffe nell'assicurazione malattie complementare.

Inoltre, gli assicuratori malattie dell'ASA si sono occupati dello sviluppo dei costi nel settore sanitario e delle misure per contenere i costi. Questa sfida impegnerà e accompagnerà l'associazione e i suoi membri anche nei prossimi anni.

## «ausschalten-auftanken.ch» – successo per la campagna di prevenzione

La revisione della legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) e la relativa ordinanza (OAINF) sono entrate in vigore il 1° gennaio 2017. Le nuove disposizioni sono il risultato di un compromesso tra i partner sociali, sostenuto dagli assicuratori ed elaborato durante un lungo processo. La revisione della LAINF colma lacune nella copertura: precisa infatti il momento dell'inizio e della fine dell'assicurazione e regola il problema del sovraindennizzo, riducendo le rendite vitalizie al raggiungimento dell'età pensionabile. La Commissione diritto e politica sociale dell'ASA ha collaborato alla revisione dei due atti normativi in gruppi di lavoro e ha potuto far confluire nei processi legislativi importanti richieste. Nel mese di maggio 2017 l'ASA ha pubblicato la versione rielaborata della «Guida all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni».

### Scambio elettronico di dati

Nell'anno in esame la Commissione diritto e politica si è riunita quattro volte. In particolare la Commissione si è occupata delle conseguenze della revisione della legge sulla protezione dei dati, della nuova norma sulla gestione di eventi di grandi proporzioni (art. 78 LAINF), della revisione della parte generale del diritto delle assicurazioni e di un progetto dell'UE sullo scambio elettronico di informazioni sulla sicurezza sociale (EESSI). A partire dal 2019 il sistema informatico EESSI permetterà agli enti di assicurazione sociale di scambiarsi informazioni all'interno dell'UE. In una circolare sulla LAINF l'ASA ha informato sulle conseguenze del progetto EESSI. Nel 2018 organizzerà, insieme all'UFAS, all'UFSP e alla Suva, un incontro informativo. In collaborazione con l'Ufficio federale della sanità pubblica, nel 2017 è stato elaborato un contratto-tipo ai sensi dell'art. 59a LAINF. Nel settore dell'assicurazione d'indennità giornaliera per malattia, la Commissione diritto e politica si è occupata delle disposizioni relative ai contratti collettivi di lavoro. Insieme a Compasso ha dato il via a un manuale, che porterà un miglioramento nella collaborazione tra gli uffici AI e gli assicuratori d'indennità giornaliera per malattia.

### Prevenzione degli infortuni non professionali

Il gruppo di lavoro prevenzione dell'ASA ha trattato, durante tre riunioni, il tema della prevenzione degli infortuni non professionali ai sensi dell'art. 88 LAINF. Per quanto riguarda la prevenzione degli incidenti, nel 2017 l'ASA si è concentrata sullo sviluppo della campagna «ausschalten-auftanken.ch» (spegnere-ricaricare), nonché sulla collaborazione con Road Cross Svizzera in materia di prevenzione stradale. Il 16 settembre 2017 l'ASA ha lanciato la seconda fase della campagna «ausschalten-auftanken.ch» – Il tempo libero è sempre più lavoro. Da anni aumenta il numero degli infortuni nel tempo libero e anche lo stress sul posto di lavoro. L'ASA ha riunito queste due tendenze e nel 2017 ha rielaborato la campagna di prevenzione «ausschalten-auftanken.ch». Il messaggio: chi porta sempre con sé l'ufficio vive in modo pericoloso, è poco concentrato e rischia incidenti. La campagna di prevenzione mira a rendere le persone più consapevoli dei pericoli derivanti dalla mescolanza tra lavoro e tempo libero. Tramite brevi filmati di intrattenimento vengono rappresentate scene quotidiane che mostrano i rischi di infortunio in caso di disattenzione. La campagna è stata presentata e commentata dettagliatamente nel mese di ottobre 2017 nella newsletter sulla prevenzione dell'ASA. La «Swissfilm Association» con il patrocinio del Dipartimento federale dell'interno ha conferito nel 2017 a «ausschalten-auftanken.ch» un premio di qualità per le produzioni su ordinazione di filmati pubblicitari, economici e aziendali.

## Esami genetici sull'essere umano

Il 5 luglio 2017 il Consiglio federale ha pubblicato il disegno della revisione della legge federale sugli esami genetici sull'essere umano (LEGU) con il messaggio. Le richieste dell'ASA, presentate nella presa di posizione relativa alla procedura di consultazione, non sono state considerate nel progetto di revisione. In relazione al divieto parziale di esigere o utilizzare i risultati di precedenti esami nel settore delle assicurazioni private (assicurazioni vita con una somma assicurata fino a 400'000 franchi e assicurazioni invalidità facoltative con una rendita annua oltre 40'000 franchi), l'ASA ha proposto di eliminare questi limiti o almeno di ridurli. Come motivazione per il rifiuto di questa proposta da parte del Consiglio federale il messaggio spiegava: «I risultati della procedura di consultazione hanno mostrato, segnatamente in relazione al divieto di esigere o utilizzare i risultati di precedenti esami nel settore delle assicurazioni private, che i limiti attuali rappresentano una via di mezzo adeguata tra gli interessi degli assicuratori di disporre di informazioni, da un lato, e i bisogni di protezione degli assicurati, dall'altro.»

In seguito, l'ASA ha preparato questa tematica per l'indagine conoscitiva nella Commissione incaricata dell'esame preliminare del Consiglio nazionale (CSEC-N). È stato specificato chiaramente che l'ASA sostiene gli sforzi del legislatore atti a proteggere con la LEGU la personalità delle persone interessate. Gli esami genetici abusivi e l'utilizzo abusivo di dati genetici devono essere evitati. Va invece garantita la qualità degli esami genetici e dell'interpretazione dei relativi risultati. L'ASA ha inoltre sottolineato che è a favore del diritto di non sapere e che nessun assicuratore può pretendere un esame genetico se, in caso di mancata conoscenza da entrambi le parti, la simmetria informativa è garantita.

L'ASA ha sempre preteso la simmetria informativa, visto che dal 1908 questo principio si basa sulla norma relativa alla reticenza della legge federale sul contratto d'assicurazione (LCA). Ha dimostrato che uno stato informativo disuguale tra i richiedenti e gli assicuratori privati porta a un'antiselezione: sono soprattutto le persone con un alto rischio a richiedere una copertura assicurativa. Così agli assicuratori rimane solo la possibilità di aumentare preventivamente i premi, e questo per tutti i richiedenti, sia per quelli con un rischio normale, sia per quelli con un rischio elevato. Altrimenti in un futuro prossimo gli assicuratori non potranno più fornire le prestazioni assicurate a causa di un onere dei sinistri troppo elevato in relazione ai premi troppo bassi.

Il 2 febbraio 2018 la CSEC-N ha approvato a maggioranza la soppressione, proposta dall'ASA, dei limiti per il divieto di esigere o utilizzare i risultati di precedenti esami.

Dopo la pubblicazione della decisione della CSEC-N, il tema ha ricevuto una grande attenzione mediatica. In seguito, il 12 febbraio 2018, il Consiglio nazionale ha rifiutato a grande maggioranza l'abrogazione dei limiti.

## Integrazione nel mercato del lavoro di persone disabili

Nel 2017 si sono tenute tre conferenze nazionali sull'integrazione nel mercato del lavoro di persone disabili. L'ASA vi ha partecipato con una delegazione del gruppo di lavoro «danni a persone e reintegrazione». Dando seguito a un intervento parlamentare, queste conferenze sono state organizzate dal Dipartimento federale dell'interno (DFI). L'obiettivo di tali incontri era quello di coordinare, ampliare e portare avanti, tra tutti gli attori coinvolti nell'integrazione professionale di persone con disabilità, le misure volte ad aumentare l'integrazione di queste persone nel mercato del lavoro.

Prima della terza conferenza l'ASA ha redatto una presa di posizione all'attenzione dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS). In questo scritto ha mostrato chiaramente di accogliere con soddisfazione le soluzioni settoriali relative all'integrazione professionale di collaboratori malati o infortunati. Sostiene inoltre modelli per la cooperazione e la coordinazione tra datori di lavoro e attori del settore assicurativo su base volontaria. Alle attività d'integrazione di propria responsabilità antepone rigide disposizioni legali. Questo è uno dei motivi per cui l'ASA si impegna con l'associazione Compasso come membro attivo e sponsor principale. Compasso sviluppa strategie e processi per il sostegno di datori di lavoro nel coordinamento con partner di sistemi per il riconoscimento precoce e il reinserimento.

### Destigmatizzare i disturbi psichiatrici

L'ASA accoglie con soddisfazione e sostiene la sensibilizzazione dei medici specialisti in psichiatria affinché trattino i loro pazienti in modo orientato al mondo del lavoro. Perciò l'ASA ha cofinanziato il relativo rapporto di ricerca n° 11/17 «Patienten mit Arbeitsproblemen – Befragung von Psychiaterinnen und Psychiatern in der Schweiz» (Pazienti con problemi lavorativi - Inchiesta tra gli psichiatri in Svizzera). Inoltre, da anni l'ASA forma internamente case manager nell'integrazione, in modo specifico per la gestione di persone con disturbi psichici.

L'ASA sostiene gli sforzi per offrire alle persone con disturbi della salute possibilità formative adeguate alle loro risorse disponibili e di qualificarle.

L'ASA è a favore di tutti gli sforzi volti a destigmatizzare i disturbi psichiatrici. Questo può avvenire con il lavoro tra paziente e consulente, ma dovrebbe soprattutto essere implementato come parte importante nella formazione degli specialisti HR e dei quadri. I dirigenti assumono il ruolo chiave nel tema del riconoscimento precoce. Dipendono da informazioni su come poter affinare la loro consapevolezza e riconoscere il prima possibile problemi di salute dei collaboratori.

Alla fine del terzo giorno i partecipanti hanno approvato una dichiarazione comune, nella quale hanno espresso la loro intenzione di contribuire, nell'ambito delle loro competenze e responsabilità, a sviluppare e attuare le misure e i progetti identificati. Per l'ASA sarà il gruppo di lavoro «danni a persone e reintegrazione» a esaminare tale documento nel 2018.

## Forte crescita per Cicero

I clienti dovrebbero conoscere Cicero come marchio di qualità già affermato per la consulenza competente e richiederlo sempre più. La campagna, che nel 2017 è stata proposta per la seconda volta, ha perseguito questo obiettivo. Lo spot è stato nuovamente trasmesso in televisione a livello nazionale per quattro settimane a partire dal 19 giugno 2017. Inoltre, era presente su piattaforme online molto visitate come 20min.ch, lematin.ch, bernerzeitung.ch, su YouTube e come novità anche su Facebook. La presenza online è stata completata da banner su Comparis e Bonus.

In totale la campagna online ha generato 14,6 milioni di Ad Impressions. Il video è stato visualizzato quasi 1,4 milioni di volte e la metà delle persone ha visto il video fino alla fine. All'interno del gruppo target definito la seconda fase ha raggiunto il 67,4 per cento e 8,2 contatti. È stato quindi possibile

umentare ulteriormente la notorietà. Inoltre, nel 2017 Cicero ha fatto registrare una forte crescita in tutti i gruppi target. Oggi il registro conta circa 8'500 membri provenienti da oltre 350 datori di lavoro in tutta la Svizzera e include 3'000 offerte di formazione di 115 offerenti. Nel 2017 4'000 membri hanno iniziato con successo il loro secondo periodo di certificazione.

Con l'attuazione del registro Cicero l'AFA ha, su incarico del settore, creato con successo lo strumento necessario per rappresentare e sorvegliare l'ancoraggio alla legge auspicato di un obbligo continuo di formazione e perfezionamento per gli intermediari assicurativi. Con Cicero il settore si impegna per una tutela attiva dei consumatori per i contraenti svizzeri tramite competenze relative alla consulenza acquisite in modo unitario da parte di tutti i consulenti.

## Interessanti offerte online del ramo assicurativo per «Young Professionals»

A inizio anno è stato attuato un primo elemento del concetto globale riguardante il tema «Settore assicurativo interessante per giovani professionisti» sotto forma dell'ampliamento di startsmart.tv. La piattaforma offre ora un elenco di tutti i posti di tirocinio vacanti del settore assicurativo; un valore aggiunto per i giovani interessati. Inoltre, è ora collegata con i due noti portali di posti di tirocinio Gateway e Yousty. Su entrambe le piattaforme l'ASA è presente con un profilo, che comprende contenuti interessanti e un link a startsmart.tv. Per un effetto a lungo termine, la presenza su Yousty prevede anche attività sui social media e diverse misure di marketing. Al tempo stesso le compagnie d'assicurazione approfittano di una presenza di base gratuita con l'opzione per una presenza premium su entrambi i portali.

A fine anno il collegamento con Yousty si è dimostrato efficace. È stato possibile non soltanto aumentare il numero di candidature per i tirocini nel settore assicurativo, ma anche la valutazione delle cifre ha evidenziato molte più visite. Un effetto altrettanto positivo della presenza dell'associazione è stato riscontrato anche per quanto riguarda Gateway. Da un sondaggio presso le compagnie d'assicurazione è emerso che molte candidature e richieste sono passate tramite i due portali. I responsabili degli apprendisti si sono espressi in modo positivo su tale presenza. Infine, il collegamento era tangibile anche presso startsmart.tv, che ha fatto registrare un numero maggiore di visitatori e una permanenza più lunga.

## Nuova piattaforma informativa sul deflusso superficiale

Con deflusso superficiale si intende una parte delle precipitazioni, che scorre verso un corso d'acqua (p. es. ruscello, fiume) sulla superficie del terreno. Spesso questo processo viene anche denominato acque di superficie o acque di pendio. Durante l'analisi delle cause dei danni agli edifici in seguito a maltempo è emerso che una parte considerevole di essi non è causata dall'acqua proveniente da corsi d'acqua, ma dal deflusso superficiale.

L'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio (AICAA) stima che tale quota si attesti circa al 50 per cento dei danni causati dai pericoli dell'acqua. Questi danni sono in particolare la conseguenza di forti piogge (ad es. temporale) o di precipitazioni che perdurano. Le acque pluviali si concentrano nelle linee di profondità sui pendii e,

attraverso le aperture come ingressi del garage o finestre delle cantine, entrano negli edifici dove possono arrecare ingenti danni ai beni mobili e all'involucro dello stabile.

### Presentazione finale il 3 luglio a Berna

In collaborazione con l'UFAM e l'UIR, l'ASA ha lanciato un progetto che richiama l'attenzione su questi pericoli a livello nazionale. In futuro sarà possibile informare sui pericoli in modo semplice e trasparente e mettere i risultati a disposizione della popolazione gratuitamente. I lavori con il partner Geo7 sono andati molto bene. In occasione di un evento che si terrà il 3 luglio 2018 a Berna, il team del progetto comunicherà i risultati. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'associazione.

## La sicurezza informatica quale sfida per il settore assicurativo

Un gruppo di lavoro, composto da rappresentanti dell'assicurazione diretta e della riassicurazione, ha cercato delle risposte alle sfide portate dai rischi informatici. Con la crescente connessione digitale dell'economia e le monoculture di hardware e software, gli attacchi informatici possono colpire contemporaneamente molte aziende e arrecare notevoli danni a tutta l'economia. La mancanza di dati rende difficile all'industria assicurativa offrire prodotti adeguati a prezzi basati sul rischio.

Un obbligo generale di notifica per gli attacchi informatici potrebbe fornire un aiuto. Questo andrebbe verificato soprattutto non solo in caso di violazioni della protezione dei dati, ma anche se sono presenti altri attacchi informatici. Tuttavia l'esperienza mostra che, in certe situazioni, una notifica volontaria di tali attacchi è da preferire a un obbligo definito

dallo Stato. In generale, in questo modo, l'ufficio di segnalazione riceve dati migliori.

Le asimmetrie informative tra il contraente e l'assicurazione possono far sì che l'assicurato sfrutti l'assicurazione oltre il suo scopo («moral hazard») o portare alla promozione dell'antiselezione. In entrambi i casi si tratta di fattori che limitano fortemente l'assicurabilità dei rischi. Gli standard minimi per la sicurezza informatica potrebbero evitare una possibile asimmetria informativa nel settore informatico. Dovrebbero basarsi su principi e non oberare e gravare oltre modo sulle aziende che li implementano.

In un documento di base il gruppo di lavoro presenta undici misure, che da un lato sono formulate come aspettativa verso la Confederazione, dall'altro come proposte di iniziative per il settore assicurativo.

## Veicolo autonomo del futuro

L'auto del futuro viaggia completamente da sola. Il guidatore non esisterà più, ci saranno solo «passeggeri». Grazie ai progressi tecnici l'auto gestita da computer non sembra più essere così lontana. Ciò solleva nuove domande legali e attuariali, in particolare bisognerebbe chiarire le questioni riguardanti la responsabilità. Chi è responsabile se il veicolo, e non più la persona, arreca un danno? O se vogliamo essere polemici: c'è davvero ancora bisogno di un'assicurazione se la tecnologia può prevenire i sinistri?

### Nuove tecniche – nessun nuovo soggetto della responsabilità

Da molto tempo l'Associazione Svizzera d'Assicurazioni (ASA) si occupa di questi importanti aspetti e ha sviluppato una chiara opinione su questo argomento: nemmeno le auto completamente autonome modificano l'approccio della società rispetto all'auto. Le auto sono utili, ma potenzialmente pericolose viste le loro caratteristiche. Secondo l'opinione unanime degli assicuratori, le nuove tecniche non richiedono perciò alcun nuovo soggetto della responsabilità. Bisogna garantire che le vittime di incidenti automobilistici vengano risarcite, indipendentemente da una colpa (principio di protezione delle vittime). Infatti, gli incidenti accadranno ancora, in particolare sulla base del fatto che per molto tempo il traffico sulle strade sarà misto. Veicoli totalmente autonomi, parzialmente autonomi e «vecchie» auto saranno ancora a lungo i protagonisti della circolazione stradale.

### Concetto di responsabilità oggettiva

La legge sulla circolazione stradale (LCStr) conosce la responsabilità causale aggravata del detentore del veicolo. L'industria assicurativa non vede alcun motivo per modificare qualcosa all'attuale concetto di responsabilità oggettiva, nemmeno nel caso di veicoli parzialmente o totalmente autonomi. Anche nel caso di veicoli autonomi il danno viene causato dal funzionamento. Oggi come domani non dipende da una colpa imputabile alla persona o in questo caso al passeggero. Di conseguenza bisogna assicurarsi che anche in futuro tutti i veicoli continuino a disporre di un'assicurazione di responsabilità civile per veicoli a motore (obbligo di assicurazione).

In questo senso l'ASA ha espresso chiaramente la sua opinione. Si attiene a un approccio adottato in tutta Europa ed è in stretto contatto con Insurance Europe.

# Soluzione senza troppe formalità per il diritto in materia di prescrizione e la tutela delle vittime dell'amianto

La dipendenza reciproca tra le aspettative riposte nei termini di prescrizione più lunghi e la speranza di un aiuto più rapido per le vittime dell'amianto equivale all'antica tradizione della soluzione del nodo gordiano. L'ASA si adopera notevolmente affinché il nodo venga sciolto con l'intelletto e non con la spada.

Con la revisione del diritto della responsabilità civile, il Consiglio federale voleva in generale tutelare meglio le vittime di danni che vengono scoperti solo dopo molto tempo. Propone quindi un termine di prescrizione di 30 anni per i danni alle persone. Voleva aiutare le vittime dell'amianto e di difetti non costatati su costruzioni tramite il diritto in materia di prescrizione. L'ASA ritiene che questa prescrizione più lunga non sia il mezzo adatto per proteggere in modo adeguato le vittime dell'amianto. Purtroppo le vittime dell'amianto muoiono velocemente dopo la scoperta della malattia. In queste condizioni un risarcimento tramite il diritto di responsabilità civile è quindi problematico. L'aiuto arriva sempre troppo tardi. Termini di prescrizione troppo lunghi non garantiscono inoltre alcun diritto al risarcimento, il quale subentra solo in caso di responsabilità dimostrata. Comprovare la responsabilità diventa sempre più difficile e oneroso con il passare del tempo. Alla fine rimangono costi inutili per tutte le persone coinvolte.

## La «Tavola rotonda» permette una soluzione senza troppe formalità

Durante la legislazione attuale, nel 2014 la Corte europea dei diritti dell'uomo ha deciso che il termine massimo di prescrizione di 10 anni in Svizzera non garantiva un accesso adeguato alla giustizia in caso di danni provocati dall'amianto. È così aumentata la speranza delle vittime di amianto e l'aspettativa nei confronti del legislatore. In questo contesto di insicurezza giuridica, nel febbraio 2015 il Consigliere federale Berset ha convocato, sotto la guida dell'ex Consigliere federale Moritz Leuenberger, una tavola rotonda nella speranza di alleggerire la pressione sul legislatore tramite una soluzione veloce e non burocratica al di fuori del diritto di responsabilità civile. Nel rapporto finale di fine 2016 la «Tavola rotonda amianto» ha deciso di creare, insieme all'industria e alle associazioni delle vittime dell'amianto, una

fondazione privata che mira a fornire un aiuto rapido. Le opinioni sullo scopo di questa fondazione sono state discordanti. Mentre alcuni vedevano la soluzione a tutti i problemi (o fondazione o diritto in materia di prescrizione), altri ritenevano che la fondazione rappresentasse solo un'alternativa (fondazione e diritto in materia di prescrizione).

Come conseguenza, nella fondazione per le vittime dell'amianto l'ASA si è battuta per trovare una soluzione rapida al di fuori del diritto di responsabilità civile. Nel diritto in materia di prescrizione, si è impegnata per regolamentare i termini di prescrizione al massimo a 20 anni per qualsiasi tipo di danno a lungo termine alle persone. Questa posizione viene motivata rimandando al confronto con altri Paesi europei e alla ancora più realistica possibilità di assunzione delle prove dopo al massimo 20 anni. L'idea è sempre stata quella di offrire alle vittime dell'amianto un aiuto rapido e adeguato, ma al tempo stesso di garantire anche in generale una sicurezza giuridica nel diritto di responsabilità civile. Il postulato di al massimo 20 anni si basa su quello omonimo formulato da professori di diritto in occasione della revisione totale del diritto di responsabilità civile pianificata nel 1998.

## Fondazione per le vittime dell'amianto

Tenendo conto di tutti gli elementi citati, l'ASA ha perciò deciso, insieme alle FFS, alle associazioni delle vittime dell'amianto, ai sindacati e ad altri rappresentanti dell'industria, di impegnarsi dal punto di vista finanziario e del personale alla creazione e al finanziamento iniziale della Fondazione fondi d'indennizzo delle vittime dell'amianto FIVA. Il presidente della fondazione FIVA è Urs Berger, presidente del consiglio di amministrazione de La Mobiliare. Anche grazie al finanziamento dei membri dell'ASA, la fondazione ha potuto iniziare la sua attività già il 1° luglio 2017.

Non appena giudici e politici capiranno che la fondazione per le vittime dell'amianto può offrire l'aiuto necessario in modo rapido e non burocratico e che il diritto in materia di prescrizione arriverà a una conclusione applicabile al diritto e alla pratica anche internazionale, si avrà la sicurezza giuridica. Nel 2017 l'ASA ha contribuito notevolmente in questo senso e si impegnerà anche nel 2018.

# Regresso automatizzato

La Commissione dei responsabili sinistri dell'ASA (CRS) collabora intensamente a un futuro comune digitale del ramo assicurativo nel settore danni con il gruppo di lavoro regresso, a lei subordinato, e con il sostegno di terzi esterni.

## Scambio di dati eAVS-AI

Al fine di coordinare le prestazioni delle assicurazioni sociali e nell'ambito del regresso secondo LAINF, gli assicuratori infortuni e di responsabilità civile devono garantire una consultazione reciproca degli atti. Attualmente questo processo è regolato in modi diversi. Spesso lo scambio avviene fisicamente per posta e si ricorre anche alla corrispondenza per e-mail. Non sono quindi da escludere lacune e invii sbagliati con conseguenti oneri supplementari. Il tempo richiesto per svolgere questo lavoro è pertanto elevato. La CRS ha perciò deciso, insieme all'associazione eAVS/AI nell'ambito del progetto «Scambio di dati», di verificare come strutturare i processi affinché risultino più veloci, efficienti ed economici. L'associazione eAVS/AI è l'interlocutore dell'UFAS e in particolare di oltre 100 uffici AI per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Come risultato parziale è già emerso che la piattaforma della Confederazione «sedex» potrebbe fungere da base per altri sforzi di coordinamento tra gli assicuratori infortuni e di responsabilità civile. Insieme all'associazione eAVS/AI, l'ASA cerca soluzioni su come gli interessati possano scambiarsi gli atti medici e generali elettronicamente in modo rapido ed economico e soprattutto con un'utilità possibilmente integrale per tutti gli stakeholder. L'obiettivo è poter scambiare dati generici e non soltanto PDF. Nel 2018 dovrebbero venire create le basi che permetteranno di prendere una decisione in relazione alla piattaforma futura comune.

## Piattaforma sul regresso degli assicuratori privati

Attualmente gli assicuratori sociali e di responsabilità civile sbrigano con un grande investimento di personale il regresso legale tramite una compensazione dei danni considerando caso per caso. Da molto tempo mirano a semplificare il settore del regresso tramite diversi accordi, in particolare l'accordo LAINF sul regresso. Una gestione corretta del regresso presuppone tuttavia una ricerca d'informazioni perlopiù dispendiosa e spesso soggetta a tasse, ad esempio per la richiesta di atti ufficiali. L'automatizzazione (parziale) della compensazione dei danni significa quindi un futuro con un plusvalore per tutte le persone coinvolte.

Con un esame preliminare di diverse varianti la CRS vuole ora verificare la possibilità di semplificare il processo. Alla base dello studio preliminare vi è la visione secondo cui i casi di regresso, che superano l'ammontare medio dei danni, di tutti i settori debbano essere compensati automaticamente tra gli assicuratori coinvolti in un sinistro. Dopo test riusciti, gli assicuratori potrebbero elaborare nello stesso modo perfino i sinistri che oltrepassano il limite superiore dei casi che superano l'ammontare medio dei danni.

Nell'ambito degli esami preliminari la CRS si batte per una verifica accurata dell'onere e dell'utilità e promuove un avvicinamento graduale al futuro totalmente automatizzato per il regresso. Una sfida particolare, per quanto riguarda le risorse e i costi, consiste nell'allacciamento delle interfacce tra le singole compagnie. Ciò non deve però far fallire il progetto, ma richiede una verifica ancora più accurata. La CRS è pronta a compiere un importante passo verso l'era digitale nell'ambito della digitalizzazione del regresso.

## Importanza dell'assicurazione privata e dell'Associazione Svizzera d'Assicurazioni

**7,0 milioni** di assicurati rispettivamente di polizze nell'assicurazione vita

**1375 miliardi** di franchi di somme e rendite assicurate nell'assicurazione vita

**30 miliardi** di franchi valore aggiunto lordo di tutto il settore assicurativo in Svizzera

**Oltre 20 milioni** di contratti assicurativi attivi

**60 miliardi** volume dei premi in Svizzera:  
vita 29,5 miliardi di franchi  
non vita 27,5 miliardi di franchi  
riassicurazione 2,3 miliardi di franchi

Gli assicuratori vita rappresentati nell'ASA assicurano oltre **180'000 PMI** con oltre **1,2 milioni** di collaboratori e pensionati nell'assicurazione completa, offrendo così un'ampia sicurezza con garanzia, nonché circa **70'000 PMI** con circa **900'000** collaboratori attivi e pensionati nei modelli di assicurazione parziale.

**579 miliardi** di franchi di capitale investito degli assicuratori

Quasi **150'000** collaboratori in tutto il mondo  
oltre **46'000** collaboratori in Svizzera  
**102'500** collaboratori all'estero

**2000** apprendisti e praticanti

**77** membri

Oltre il 90 per cento dei premi incassati sul mercato svizzero viene realizzato dai membri

**34** collaboratori nel Centro operativo

**22** collaboratori nel settore SVV Solution AG incl. le stime degli edifici

Circa **520 rappresentanti** delle società affiliate sono attivi in **25 organi permanenti e in diversi gruppi di lavoro**

## Richieste in materia di capitale adeguate al rischio

Al centro degli sforzi dell'ASA c'erano anche nel 2017 le elevate richieste in materia di capitale del Test svizzero di solvibilità (SST), in particolare per le assicurazioni vita. In questo ambito la FINMA continua a essere intransigente e si attiene a un punto di vista molto rigoroso. Questo approccio ha caratterizzato anche l'intensa elaborazione comune, durata un anno, di nuovi modelli standard per l'SST.

### Richieste in materia di capitale troppo elevate

A ottobre 2017 la FINMA ha pubblicato il modello standard SST riassicuratori. Mentre alcuni grandi riassicuratori, viste le loro specifiche attività commerciali, in molti ambiti continuano a richiedere il riconoscimento di modelli interni, il nuovo standard significa un onere notevole e in parte inadeguato per molti piccoli riassicuratori.

Il modello standard SST LPP è stato definito in un processo molto intenso ed è stato testato nell'estate 2017 in impegnative prove sul campo. Il lungo orizzonte temporale pro-

prio nelle attività della previdenza professionale è diametralmente opposto all'approccio run-off della FINMA, il quale prevede che un assicuratore deve essere liquidato in un tempo relativamente breve. Di conseguenza, l'ASA ha sostenuto e sostiene un approccio going-concern. Incurante di questo, la FINMA ha approvato e implementato un nuovo modello standard SST LPP per l'SST 2018 (anno d'esercizio 2017) secondo l'approccio run-off. Diversi fatti specifici dell'attività LPP vengono poco considerati in questo modello e le richieste in materia di capitale rimangono alte, troppo alte secondo il settore.

### Punti di discussione in sospeso

Nel 2018 verrà sviluppato il modello standard SST assicurazione vita individuale. Continuano pure i lavori per il nuovo modello standard SST malattia/infortunio. Nel 2017 non è stato approvato a causa di diversi punti di discussione ancora in sospeso (tra gli altri l'attività riguardante l'assicurazione malattia obbligatoria).

## Crescente importanza per la sostenibilità

Agire in modo sostenibile e responsabile è sempre più importante. Ciò vale per l'intera gestione aziendale, l'assunzione di rischi e anche per l'attività d'investimento delle assicurazioni.

Nel 2017 molti assicuratori privati svizzeri hanno definito i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) per la loro azienda o esaminato le attuali condizioni quadro interne. I criteri ESG e il relativo comportamento sono sempre più considerati da analisti, investitori e agenzie di rating e acquisiscono importanza nella valutazione dell'azienda.

Nel settore degli investimenti di capitale e nella relativa commissione nell'ASA, la sostenibilità è sempre all'ordine del giorno. Nel 2017 l'Ufficio federale dell'ambiente ha offerto un test pilota sulla compatibilità climatica per gli investimenti di capitale di assicuratori e casse pensioni. La maggior parte delle principali compagnie d'assicurazione svizzere ha partecipato a questo test constatando che, per raggiungere gli obiettivi di CO<sub>2</sub> dell'Accordo sul clima di Parigi, sono necessari ancora notevoli sforzi e cambiamenti. L'ASA sostiene fortemente l'autoresponsabilità dell'azienda. Deve essere evitata una regolamentazione inutile ed eccessiva.

## Comportamento conforme alla concorrenza nel lavoro societario

L'ASA è a favore della concorrenza e sostiene gli sforzi della Confederazione volti a promuoverla. In questo contesto per l'ASA è importante che i suoi membri adottino un comportamento conforme alla concorrenza nel lavoro societario. Ora ha rielaborato il manuale «Diritto sui cartelli e lavoro societario» del 2008. Nel terzo trimestre 2017 l'ASA ha ultimato la nuova versione e informato gli interessati. Sono stati contattati tutti i membri degli organi dell'ASA. Inoltre, i direttori e i presidenti di tali organi hanno ricevuto una lettera personale, che informava sulla rielaborazione del manuale, con la

preghiera di inserire questo tema nell'ordine del giorno della riunione successiva. Questo dovrebbe nuovamente garantire una sensibilizzazione su questo argomento. Oltre alla lettera per i presidenti è stato anche inviato un nuovo pratico «segnalibro» su cosa fare e cosa non durante una riunione. Tali segnalibri godono di grande popolarità grazie alla loro funzionalità e chiarezza e possono essere ordinati presso l'ASA. Il manuale può essere scaricato nell'extranet sotto Rubriken / Gruppen / Leitfaden Kartellrecht und Verbandsarbeit.

## Multinazionali con obbligo di rendicontazione Paese per Paese

Nell'ambito del progetto Base Erosion and Profit Shifting (BEPS), l'OCSE ha pubblicato il rapporto sulla documentazione dei prezzi di trasferimento e sulla rendicontazione Paese per Paese (rapporto sull'azione 13). Il rapporto prevede l'attuazione dello scambio automatico delle rendicontazioni Paese per Paese di gruppi di imprese multinazionali. Si tratta di uno standard minimo che tutti gli Stati membri dell'OCSE e del G20 si sono impegnati a mettere in atto.

La rendicontazione Paese per Paese contiene dati, distinti per Stato e territorio, relativi alla ripartizione sul piano mondiale della cifra d'affari e delle imposte pagate nonché altri indicatori dei gruppi di imprese multinazionali. Essa fornisce anche dati sulle principali attività economiche degli enti costitutivi del gruppo di imprese multinazionali. Le società madri residenti in Svizzera dei gruppi di imprese multinazionali con un fatturato superiore ai 900 milioni di franchi svizzeri sono tenute ad allestire una rendicontazione Paese per Paese e a trasmetterla all'Amministrazione federale delle contribuzioni AFC. L'AFC trasmette le rendicontazioni automaticamente alle autorità competenti degli Stati partner e le mette anche a disposizione delle amministrazioni fiscali cantonali in cui sono residenti enti costitutivi dello stesso gruppo di imprese multinazionali.

Le basi legali per l'applicazione dello scambio automatico delle rendicontazioni Paese per Paese sono entrate in vigore il 1° dicembre 2017. La presentazione delle rendicontazioni Paese per Paese diventa obbligatoria per i periodi fiscali che hanno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2018. Il primo scambio regolare sarà effettuato nel 2020. I gruppi di imprese possono presentare su base «volontaria» una rendicontazione Paese per Paese per i periodi fiscali precedenti al 2018. La legge SRPP prevede che l'AFC possa trasmettere queste rendicontazioni agli Stati partner sulla base dell'Accordo SRPP. A fine 2017 l'AFC ha pubblicato una guida e un formulario per i gruppi di imprese che desiderano inoltrare una rendicontazione volontaria.

L'ASA ha presentato una presa di posizione nell'ambito della procedura di consultazione relativa alla legge SRPP. È grata per i lavori della Segreteria di Stato riguardanti le questioni finanziarie internazionali SFI e dell'AFC.

## Progetto fiscale 17: nuovo piano del Consiglio federale

Il 12 febbraio 2017 gli aventi diritto al voto hanno rifiutato la «Riforma III dell'imposizione delle imprese» con ben il 59 per cento di voti contrari. Le indagini conoscitive su ampia scala condotte dopo la votazione popolare confermano che una riforma è assolutamente necessaria e urgente. In seguito agli sviluppi internazionali, i regimi fiscali devono essere aboliti, altrimenti si rischiano gravi conseguenze negative in tempi brevi.

Il 6 settembre 2017 il Consiglio federale ha presentato, con il Progetto fiscale 17, un nuovo piano che tiene maggiormente conto degli interessi delle città e dei comuni e gravemente sul bilancio della Confederazione. Sono state effettuate importanti modifiche a svantaggio delle aziende. Tramite un maggiore onere fiscale le aziende devono partecipare ai dividendi per il controfinanziamento.

Nella sua risposta alla procedura di consultazione l'ASA si è espressa a favore del Progetto fiscale 17. Se in Svizzera deve essere garantito il consenso internazionale, nonché la certezza del diritto e della pianificazione, è necessaria la chiara approvazione del progetto da parte di tutti i rappresentanti di interessi. Per conservare l'attrattività dell'imposizione svizzera delle aziende, l'ASA richiede l'introduzione di una deduzione per finanziamenti sicuri. Ciò dovrebbe ridurre la delocalizzazione di società internazionali mobili e lo spostamento all'estero delle attività commerciali, affinché le aziende svizzere e i privati svizzeri rimasti non debbano compensare le perdite fiscali.

# Revisione della legge sul contratto d'assicurazione

La legge sul contratto d'assicurazione (LCA) disciplina le relazioni contrattuali tra il cliente e la compagnia d'assicurazione. Il 28 giugno 2017 il Consiglio federale ha approvato il messaggio per una revisione parziale della LCA. Tale revisione riprende le richieste del Parlamento nella sua decisione di rinvio della revisione totale della LCA nel 2013 e prevede altre modifiche, come ad esempio una migliore strutturazione della legge, un ampliamento dell'obbligo di informare dell'assicuratore prima della stipulazione del contratto e una limitazione del diritto di credito diretto nell'assicurazione responsabilità civile.

## Tutela dei clienti assicurativi

Con la LCA e la legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA), lo Stato fissa un quadro severo per la tutela dei clienti assicurativi.

- LCA: l'attuale LCA rafforza la posizione dei clienti assicurativi con numerose norme di tutela.
- LSA: oltre alla vigilanza sulla solvibilità contiene una vigilanza sugli abusi. Ciò permette alla FINMA di punire eventuali abusi delle compagnie d'assicurazione verso i clienti tramite la legislazione in materia di sorveglianza. Tale legislazione (LSA più ordinanza sulla sorveglianza e circolari della FINMA) comprende anche norme materiali a tutela dell'assicurato come ad es. in relazione alle tariffe dell'assicurazione vita o agli intermediari assicurativi.

Inoltre, questa cornice statale è completata da misure facoltative del settore assicurativo.

- Da oltre 40 anni il ramo assicurativo mette gratuitamente a disposizione dei suoi clienti un ufficio di mediazione, la fondazione «Ombudsman dell'assicurazione privata e della Suva». In caso di divergenze con l'assicuratore, dal 1972 i clienti assicurativi possono rivolgersi a questo ufficio (fondazione sotto sorveglianza statale da parte del Dipartimento federale dell'interno DFI).

- Con Cicero (Certified Insurance Competence) il settore assicurativo ha inoltre creato un marchio di qualità per la consulenza assicurativa. In questo modo il ramo assicurativo dà un segnale chiaro e inequivocabile al fatto che attribuisce grande importanza alla qualità nella consulenza.

## L'ASA sostiene la revisione parziale puntuale

Queste misure statali e volontarie garantiscono un'elevata tutela dei clienti e si sono dimostrate efficaci, non da ultimo durante la crisi finanziaria del 2007/2008. Lo conferma anche uno studio rappresentativo riguardante la tutela dei consumatori dalla prospettiva del cliente svolto dall'Istituto per l'economia assicurativa dell'Università di San Gallo del 2016<sup>1</sup>. Le compagnie d'assicurazione hanno inoltre un interesse peculiare a soddisfare i loro clienti. Solo in questo modo possono affermarsi in modo duraturo nella concorrenza.

L'ASA sostiene perciò una revisione parziale puntuale della LCA. L'incarico del Parlamento comprende i seguenti punti.

- Limitazione dell'ambito di tutela. Attualmente le norme di tutela LCA valgono per tutti i clienti assicurativi: clienti privati, aziendali, settore pubblico.
- Introduzione di un diritto di recesso per i contratti assicurativi; ai sensi del messaggio con validità per tutti i canali distributivi incluso il commercio elettronico.
- Introduzione del diritto di revoca ordinario.
- Prolungamento del termine di prescrizione per le pretese provenienti dal contratto di assicurazione.
- Eliminazione della finzione giuridica in materia di accettazione in caso di polizze errate (è determinante l'accordo preso).
- Conferma provvisoria della copertura: copertura assicurativa già prima della stipulazione del contratto definitivo (colmare la lacuna nella regolamentazione).
- Ammissione dell'assicurazione con effetto retroattivo. Esempio: assicurazione responsabilità civile per manager (assicurazione directors & officers) con copertura con effetto retroattivo per sinistri in seguito a violazioni degli obblighi prima della stipulazione del contratto.
- Compatibilità della LCA con il commercio elettronico.

Il settore assicurativo condivide queste richieste nell'ambito del progetto del messaggio. È inoltre soddisfatto che il messaggio del 28 giugno 2017 sia maggiormente orientato al mandato del Parlamento rispetto all'avamprogetto. Tuttavia, il disegno va ancora oltre il mandato del Parlamento e vi è ancora del margine di miglioramento (come descritto qui di seguito). Le proposte di miglioramento dell'ASA concernono l'attuazione del mandato del Parlamento, nonché il diritto di credito diretto limitato e l'entrata in vigore del nuovo diritto.

## Attuazione del mandato del Parlamento

- Limitazione dell'ambito di tutela: le norme di tutela della LCA devono valere solo per i consumatori e le PMI.
- Effetto della revoca per le assicurazioni vita vincolate a partecipazioni: il potenziale rischio di perdita degli assicuratori in caso di annullamento del contratto va neutralizzato.
- Prescrizione per le assicurazioni collettive d'indennità giornaliera per malattia: è necessaria una precisazione. I diritti cadono in prescrizione dopo due anni dal fatto su cui fonda l'obbligo alla prestazione. Al momento manca l'inizio della decorrenza dei termini.
- Commercio elettronico: deve essere possibile sull'intera catena del valore aggiunto. Anche in relazione alle dichiarazioni di disdetta dovrebbe essere possibile una prova scritta (p. es. disdetta per e-mail).

## Richieste al di fuori del mandato del Parlamento

- Limitazione del diritto di credito diretto nell'assicurazione responsabilità civile: deve ancora essere effettuata un'armonizzazione del testo di legge con le relative considerazioni nel messaggio.
- Entrata in vigore della revisione della LCA: bisogna tenere conto che le compagnie d'assicurazione hanno bisogno di un periodo di almeno un anno tra l'approvazione e l'entrata in vigore, al fine di adeguarsi alla nuova legislazione.

Last, but not least occorre tenere in considerazione che raramente le richieste in materia di protezione dei consumatori non hanno alcuna incidenza sui costi. Così ulteriori servizi degli assicuratori (come ad esempio eccessive informazioni) o prestazioni non giustificate portano a un aumento dei costi amministrativi rispettivamente dell'onere delle prestazioni a causa di una difficile situazione giuridica (p. es. una reticenza senza conseguenze). Dalla norma di vigilanza del mantenimento della solvibilità risulta quindi che gli assicuratori non sono in grado di garantire queste ulteriori prestazioni (di servizio) a costo zero. La conseguenza sarebbe premi più alti. E questo non è nell'interesse dei clienti. A tal proposito rimandiamo allo studio dell'Istituto di Economia assicurativa dell'Università di San Gallo, dal quale emerge che la disponibilità dei clienti a pagare per una maggiore protezione dei consumatori è in media contenuta. Anche per questo motivo l'ASA si impegna affinché il mandato di rinvio del Parlamento venga rispettato.

Non rimane che attendere il dibattito parlamentare del disegno di legge. La Camera prioritaria è il Consiglio nazionale. La sua Commissione dell'economia (CET-N) ha iniziato il 27 marzo 2018 l'esame del progetto. In seguito, si terrà un'indagine conoscitiva, nella quale l'ASA riporterà le sue richieste.

<sup>1</sup> Pascal Bühler / Martin Eling / Peter Maas / Veselina Milanova, Konsumentenschutz aus Kundensicht: Eine empirische Studie im Schweizer Versicherungsmarkt (La protezione dei consumatori dalla prospettiva del cliente: uno studio empirico del mercato assicurativo svizzero), Istituto per l'economia assicurativa dell'Università di San Gallo del 2016 (Studie Konsumentenschutz)

## Rafforzare la protezione dei dati

Il 15 settembre 2017 il Consiglio federale ha approvato il messaggio sulla revisione totale della legge sulla protezione dei dati (LPD). Con la revisione totale si mira da un lato a rafforzare la protezione dei dati. Dall'altro, viene effettuato un adeguamento dell'evoluzione della legislazione nell'UE e a livello del Consiglio d'Europa (revisione della Convenzione sulla protezione dei dati). L'attuale LPD risale al 1992 (in vigore dal 1° luglio 1993) ed è stata modificata con una revisione parziale del 24 marzo 2006.

Le attività assicurative sono direttamente toccate dalla LPD. Di conseguenza, per l'ASA la revisione della LPD è di centrale importanza.

- La gestione dei dati dei clienti costituisce una base indispensabile delle attività assicurative. Gli assicuratori dipendono dai dati dei loro clienti e quest'ultimi dal fatto che gli assicuratori elaborino i loro dati: questo vale alla stipulazione di un contratto assicurativo (esame del rischio e tariffazione), durante la validità del contratto e in caso di prestazioni, nonché per le attività del settore del marketing.
- Inoltre, le società affiliate all'ASA nel settore delle assicurazioni sociali partecipano all'attuazione di assicurazioni obbligatorie.

L'ASA riconosce la necessità della riforma e consiglia di entrare in materia. Nell'ambito della deliberazione di dettaglio vanno effettuate modifiche ancora necessarie. L'ASA è soddisfatta che diverse richieste del settore assicurativo abbiano trovato spazio nel messaggio, come ad esempio l'introduzione di consulenti per la protezione dei dati o la limitazione al delitto premeditato. Sono tuttavia necessarie ulteriori modifiche al disegno di legge secondo messaggio, affinché le aziende possano utilizzare e applicare in modo sensato la nuova legge nella pratica. Il disegno secondo messaggio contiene ancora troppi obblighi di agire e di informare per le aziende. Ciò concerne ad esempio l'obbligo di informare per la comunicazione di dati all'estero o la valutazione d'impatto obbligatoria sulla protezione dei dati per le profilazioni. Inoltre, le disposizioni penali dovrebbero essere indirizzate all'azienda e non al singolo collaboratore (fatti salvi gli atti criminali dei collaboratori). Per permettere alle aziende un adeguamento alla nuova situazione giuridica, è consigliabile un periodo transitorio di almeno due anni. Infine, la legislazione dell'assicurazione sociale deve essere armonizzata con la nuova LPD. L'ASA si adopererà affinché queste richieste dell'assicurazione vengano riprese nell'iter parlamentare del disegno di legge.

Attualmente bisogna attendere il risultato della consultazione nella Camere prioritaria (Consiglio nazionale). L'11 gennaio 2018 la Commissione incaricata dell'esame preliminare, la Commissione delle istituzioni politiche (CIP-N), ha deciso di procedere alla revisione in due tappe: innanzitutto occorre applicare nel diritto svizzero le Direttive UE rilevanti per Schengen relative alla protezione dei dati nel settore del diritto penale. In seguito, in una seconda fase, si procederà alla vera e propria revisione totale della LPD.

## Parità salariale tra uomo e donna

Nel settore del diritto del lavoro, nel 2017 l'ASA si è fortemente opposta in particolare ai controlli salariali sanciti dalla legge, come previsto dall'attuale revisione della legge sulla parità dei sessi. Con i loro processi HR e le verifiche interne facoltative, gli assicuratori garantiscono già oggi che nelle aziende non ci siano differenze salariali ingiustificate e inspiegabili. In uno studio commissionato dall'ASA, la ditta di consulenza Kienbaum ha valutato oltre 19'000 record di dati concreti provenienti dalle nostre società affiliate. Anche senza l'importante criterio di selezione «formazione» (per il

quale non erano disponibili dati affidabili), lo studio è giunto alla conclusione che le differenze salariali non spiegabili tra uomo e donna nel settore assicurativo risultano inferiori al limite fissato dalla Confederazione pari al cinque per cento. Di conseguenza, l'ASA respinge fermamente la revisione citata della legge sulla parità dei sessi. Confida nel fatto che per i suoi membri la parità salariale tra uomo e donna sia un fatto scontato. Evitare qualsiasi tipo di discriminazione fa oggi parte del comportamento responsabile del datore di lavoro.

## Il settore assicurativo non sottostà alla legge sui servizi finanziari

L'ASA si è adoperata con successo affinché il settore assicurativo venisse escluso dal campo di applicazione della nuova legge sui servizi finanziari (LSF).

Nella sessione autunnale 2017 il Consiglio nazionale ha seguito la decisione del Consiglio degli Stati del 14 dicembre 2016 stabilendo così che il settore assicurativo non deve sottostare alla LSF. I relativi temi (assicurazioni vita e intermediari assicurativi qualificati) devono essere trattati nel progetto di revisione della legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA). Quest'ultima si occupa anche di questioni che, secondo il volere del Parlamento, non devono essere disciplinate nella LSF, bensì nella LSA.

L'ASA è soddisfatta di questa decisione del Consiglio nazionale rispettivamente del Parlamento. Un assoggettamento del settore a un'ulteriore (la terza) legge per la tutela dei clienti (LSF) avrebbe portato a una regolamentazione multipla, che sarebbe stata sproporzionata anche per quanto riguarda costi ed efficacia. L'ASA è convinta che eventuali lacune verranno colmate in modo puntuale e conclusivo, tenendo conto delle caratteristiche del settore assicurativo, nelle due leggi per la tutela dei clienti già esistenti (LSA/LCA). Con questo obiettivo accompagnerà attivamente anche la revisione della LSA. La procedura di consultazione relativa alla revisione della LSA si terrà presumibilmente nella seconda metà del 2018.

## Tutela degli interessi mirata ed efficace

Una tutela degli interessi mirata ed efficace permette di mantenere e anche ottimizzare buone condizioni quadro economiche e di impegnarsi in modo attivo per gli interessi e le richieste degli assicuratori privati e dei loro clienti.

Anche lo scorso anno l'Associazione Svizzera d'Assicurazioni ASA ha posto l'accento sulla collaborazione tempestiva e continua con l'amministrazione federale, sia in progetti concreti di legislatura, sia in progetti a sostegno del polo intellettuale e industriale svizzero. Nelle diverse questioni principali sono stati affrontati il coordinamento e il dialogo aperto con gli stakeholder centrali dell'economia, della politica e delle organizzazioni cantonali. Ad esempio si sono tenuti colloqui ai vertici in particolare con le associazioni mantello e i partiti. Oltre alla trasmissione delle informazioni è stato possibile consolidare i contatti ai massimi livelli, che erano stati allacciati durante tutto l'anno. I messaggi uniformi del settore e l'impegno dei membri di comitato a Berna sono stati apprezzati e riconosciuti.

### Longevità quale sfida e opportunità

Come da tradizione l'ASA ha organizzato sia nella sessione estiva che in quella invernale i suoi eventi parlamentari. Oltre agli attuali temi politici l'attenzione è stata posta sulla prossima sfida del settore assicurativo.

L'evento a inizio della sessione estiva era dedicato alla longevità, alle relative sfide e opportunità. Urs Berger, presidente ASA uscente, ha sottolineato il ruolo di responsabilità degli assicuratori: essi sono sinonimo di sicurezza e solidarietà. Sono il perno di una società sempre più vecchia, quali assicuratori vita, assicuratori malattie, assicuratori infortuni, datori di lavoro, investitori e contribuenti. Tuttavia ora è richiesto l'impegno non soltanto degli assicuratori, ma di tutti: politica, economia e società. Tutti devono affrontare il cambiamento e le conseguenze dell'aumento dell'aspettativa di vita e trovare insieme compromessi sostenibili per il futuro.

### La rivoluzione digitale modifica il comportamento dei clienti

Un altro tema centrale, che tiene occupati gli assicuratori, è la rivoluzione digitale. Essa modifica durevolmente il comportamento dei clienti e quindi l'attività assicurativa. Ciò significa nuove opportunità e nuovi rischi per gli assicuratori. Così il presidente Rolf Dörig ha posto il tema «InsurTech, la nuova parola magica» al centro del secondo incontro parlamentare. Le aziende InsurTech puntano su trend tecnologici importanti per il settore assicurativo, tra cui figura l'intelligenza artificiale. Gli assicuratori privati si uniscono sempre più in cooperazioni, partecipano a start-up e sviluppano soluzioni InsurTech. I presenti erano d'accordo: per fare questo sono necessarie condizioni quadro che tengano conto del cambiamento tecnologico e non soffochino sul nascere le innovazioni.



### Ampia presenza nelle regioni

L'ASA ha di nuovo svolto nella Svizzera latina quattro «Cycle de conférence». Questi corsi di perfezionamento trimestrali per i collaboratori delle società affiliate all'ASA con certificazione Cicero suscitano grande interesse. Come per gli eventi parlamentari l'accento è stato posto sulle sfide del futuro.

- Nuove tecnologie e customer journey
- Un mondo in cambiamento: le sfide per le assicurazioni vita
- InsurTech
- Di quale assicurazione ha bisogno la nostra salute del futuro

In autunno il Forum Romand si è occupato della cosiddetta «silver economy». I partecipanti provenienti dall'economia, dalla politica e da diverse organizzazioni regionali hanno discusso le sfide del patto generazionale. Un interessante punto di vista è stato offerto dal Senior Living Lab, che ha presentato soluzioni sviluppate insieme ad anziani nei settori mobilità, sicurezza e benessere.

### Sezione Ticino

In primavera l'ASA ha ufficialmente fondato la Sezione Ticino (ASA Ticino). In occasione dell'evento di fondazione con rappresentanti del Governo, dell'economia, della formazione e dell'assicurazione, la sezione è stata presentata al pubblico. L'«ASA Ticino» contribuisce a tenere in considerazione in modo ancora più mirato le particolarità regionali. Oltre al posizionamento del settore quale attore economico, finanziario e sociale, in Ticino riveste particolare importanza la questione delle giovani leve e della promozione delle professioni nel campo assicurativo. Insieme alla camera di commercio ticinese e alla presenza di rappresentanti del mondo economico e politico del Ticino, la sezione ha organizzato un primo evento, poco prima della votazione sulla previdenza per la vecchiaia 2020. All'insegna del motto: dopo una riforma inizia la preparazione di quella successiva.

# Associazione Svizzera d'Assicurazioni

L'Associazione Svizzera d'Assicurazioni ASA è l'organizzazione mantello per il settore dell'assicurazione privata. Vi sono affiliate circa 80 piccole e grandi società d'assicurazione diretta e di riassicurazione di portata nazionale e internazionale con oltre 46'000 collaboratori in Svizzera. Gli associati dell'ASA realizzano oltre il 90 per cento del volume dei premi incassati sul mercato svizzero dell'assicurazione privata.

## Impegno per un contesto economico sano

Gli assicuratori privati svizzeri hanno un ruolo importante nell'economia nazionale. Si assumono i rischi finanziari di imprese e privati e ne garantiscono la copertura. L'ASA si adopera per creare e mantenere un contesto economico favorevole in modo da permettere agli assicuratori di ottemperare ai loro impegni anche in futuro. Agisce politicamente per sostenere e promuovere un ordinamento del mercato e della concorrenza liberale sempre nel rispetto dei principi sociali. L'ASA è attiva in modo particolare nei seguenti ambiti:

- sicurezza sociale (previdenza professionale, assicurazione vita, assicurazione malattie, assicurazione infortuni);
- diritto d'assicurazione e sorveglianza delle assicurazioni;
- concorrenza e regolamentazione;
- politica economica e politica fiscale;
- clima e ambiente;
- prevenzione;
- formazione.

Tramite un consapevole lavoro d'informazione mediale l'ASA incrementa la fiducia nel settore assicurativo. Offre benefici ai suoi membri sotto forma di conoscenze tecniche comuni, di attività congiunte e di scambi di informazioni specialistiche. Provvede inoltre all'offerta di ampie possibilità mirate di formazione e perfezionamento, organizzate in un sistema di corsi modulari e si impegna con diverse misure per la prevenzione di danni.

## Rappresentazione degli interessi a livello nazionale e internazionale

L'ASA si propone attivamente nella formazione dell'opinione politica presentando soluzioni concrete. S'impegna per formulare parametri idonei al settore, nonché per semplificare e standardizzare le leggi e le norme che permettono di sviluppare soluzioni adatte al settore delle assicurazioni private. L'ASA è un partner rinomato, leale e affidabile della politica, delle autorità, delle associazioni, dei media e dell'opinione pubblica. Partecipa attivamente in organi e organizzazioni politiche e private di carattere nazionale e internazionale. L'ASA ritiene che sia importante coltivare lo scambio periodico di idee e riflessioni con tutti i partner e, laddove necessario, di stringere alleanze con essi. È membro di associazioni e organizzazioni internazionali. Quale rappresentante degli assicuratori privati svizzeri, l'ASA si adopera a favore dei propri membri in modo particolare presso l'organizzazione mantello dell'economia economie suisse, l'Unione svizzera degli imprenditori e presso l'Associazione europea delle assicurazioni (Insurance Europe).

## Sistema equilibrato tra organi di milizia e Centro operativo

Per raggiungere gli obiettivi dell'associazione, l'ASA lavora con un sistema misto ed equilibrato di organi di milizia in collaborazione con il centro operativo professionale. In seno a comitati e commissioni, esperti delle società affiliate mettono a disposizione dell'ASA conoscenze specialistiche, capacità di gestione ed esperienze in campi specifici. Il Centro operativo funge da polo di competenza e da piattaforma che garantisce l'ottimo funzionamento dell'associazione. Si occupa delle questioni di issue management, dà vita a nuove attività e intrattiene contatti e relazioni. La rappresentanza dell'associazione verso terzi avviene congiuntamente tra milizia e Centro operativo. L'ASA è finanziata dai contributi dei suoi membri.



## 77 società affiliate sotto un unico tetto (stato: 1° gennaio 2018)

### Assicurazioni vita

**Allianz Suisse Vita SA**  
Casella postale  
8010 Zurigo  
www.allianz.ch

**Aspecta Assurance International AG**  
Austrasse 14  
9495 FL-Triesen  
www.aspecta.li

**Axa Vita SA**  
General-Guisan-Strasse 40  
8401 Winterthur  
www.axa.ch

**Basilese Vita SA**  
Aeschengraben 21  
4002 Basilea  
www.baloise.ch

**CCAP Caisse Cantonale d'Assurance Populaire**  
Rue de la Balance 4  
2001 Neuchâtel  
www.ccap.ch

**Elips Life AG**  
Thurgauerstrasse 54  
8050 Zurigo  
www.elipslife.com

**Generali Assicurazioni per persone SA**  
Soodmattenstrasse 10  
8134 Adliswil  
www.generali.ch

**Groupe Mutuel Vie SA**  
Rue des Cèdres 5  
1919 Martigny  
www.groupemutuel.ch

**Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni sulla Vita SA**  
St. Alban-Anlage 26  
4002 Basilea  
www.helvetia.ch

**Império Assurances**  
Filiale Losanna  
Avenue du Léman 23  
1005 Losanna  
www.imperio.ch

**Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla Vita SA**  
Chemin de la Redoute 54  
1260 Nyon  
www.mobiliar.ch

**Pax, Società svizzera di assicurazione sulla vita SA**  
Aeschenplatz 13  
4002 Basilea  
www.pax.ch

**Rentes Genevoises**  
Place du Molard 11  
1211 Ginevra 3  
www.rentesgenevoises.ch

**Retraites Populaires**  
Rue Caroline 9  
1001 Losanna  
www.retraitespopulaires.ch

**Skandia Leben AG**  
Birmensdorferstrasse 108  
8036 Zurigo  
www.skandia.ch

**Swiss Life SA**  
General-Guisan-Quai 40  
8022 Zurigo  
www.swisslife.ch

**Vaudoise Vita, Compagnia d'Assicurazioni SA**  
Place de Milan  
1001 Losanna  
www.vaudoise.ch

**Versicherung der Schweizer Ärzte**  
Länggassstrasse 8  
3000 Berna 9  
www.va-genossenschaft.ch

**Zurigo Compagnia di Assicurazioni sulla Vita SA**  
Hagenholzstrasse 60  
8050 Zurigo  
www.zurich.ch

### Assicurazioni malattie

**Agrisano Versicherungen AG**  
Laurstrasse 10  
5201 Brugg  
www.agrisano.ch

**Assura SA**  
Avenue C.-F. Ramuz 70  
1009 Pully  
www.assura.ch

**CPT Assicurazioni SA**  
Tellstrasse 18  
3014 Berna  
www.kpt.ch

**CSS Assicurazioni SA**  
Tribtschenstrasse 21  
6002 Lucerna  
www.css.ch

**Groupe Mutuel Assicurazioni SA**  
Rue des Cèdres 5  
1919 Martigny  
www.groupemutuel.ch

**Helsana Infortuni SA**  
Casella postale  
8081 Zurigo  
www.helsana.ch

**Helsana Assicurazioni complementari SA**  
Casella postale  
8081 Zurigo  
www.helsana.ch

**Sanitas Assicurazioni private SA**  
Jägergasse 3  
8021 Zurigo  
www.sanitas.com

**Swica Assicurazione malattia SA**  
Römerstrasse 38  
8401 Winterthur  
www.swica.ch

### Assicurazioni danni

**AIG Europe Limited**  
Succursale Opfikon  
Sägereistrasse 29  
8152 Glattbrugg  
www.aig.com

**Allianz Suisse Assicurazioni SA**  
Casella postale  
8010 Zurigo  
www.allianz.ch

**Appenzeller Versicherungen**  
Eggerstandenstrasse 2a  
9050 Appenzello  
www.appvers.ch

**Assista Protezione giuridica SA**  
Chemin de Blandonnet 4  
1214 Vernier  
www.assista.ch

**Axa Partners – Credit & Lifestyle Protection**  
Badenerstrasse 549  
8048 Zurigo  
www.axa.com

**Axa Assicurazioni SA**  
General-Guisan-Strasse 40  
8401 Winterthur  
www.axa.ch

**Basilese Assicurazioni SA**  
Aeschengraben 21  
4002 Basilea  
www.baloise.ch

**Branchen Versicherung Svizzera**  
Sihlquai 255  
8031 Zurigo  
www.branchenversicherung.ch

**CAP Assicurazione di protezione giuridica SA**  
Neue Winterthurerstrasse 88  
8304 Wallisellen  
www.cap.ch

**Cardif Versicherung**  
Succursale Zurigo  
Bleicherweg 66  
8027 Zurigo  
www.cardif.ch

**Chubb European Group Limited**  
Bäregasse 32  
8001 Zurigo  
www.chubb.com

**Chubb Limited**  
Bäregasse 32  
8001 Zurigo  
www.chubb.com

**Chubb Versicherung (Schweiz AG)**  
Bäregasse 32  
8001 Zurigo  
www.chubb.com

**Coop Protezione Giuridica SA**  
Entfelderstrasse 2  
5001 Aarau  
www.cooprecht.ch

**DAS Protezione Giuridica (Svizzera)**  
Route de Pallatex 7a  
1163 Etoy  
www.das.ch

**Emmental Versicherung**  
Emmentalstrasse 23  
3510 Konolfingen  
www.emmental-versicherung.ch

**Ergo Versicherung AG**  
Alte Feldeggstrasse 14  
8008 Zurigo  
www.ergo-industrial.ch

**Europäische Reiseversicherungs AG**  
Margarethenstrasse 38  
4002 Basilea  
www.erv.ch

**Firstcaution SA**  
Avenue Edouard-Rod 4  
1260 Nyon  
www.firstcaution.ch

**Fortuna Compagnia di Assicurazione di Protezione Giuridica SA**  
Soodmattenstrasse 2  
8134 Adliswil  
www.generali.ch

**Generali Assurances Générales SA**  
Avenue Perdtemps 23  
1260 Nyon 1  
www.generali.ch

**GVB Privatversicherungen AG**  
Papiermühlestrasse 130  
3063 Ittingen  
www.gvb.ch

**HDI Global SE**  
Filiale Zurigo  
Dufourstrasse 46  
8008 Zurigo  
www.hdi.global

**Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA**  
Dufourstrasse 40  
9001 San Gallo  
www.helvetia.ch

**HOTELA Assurances SA**  
Rue de la Gare 18  
1820 Montreux  
www.hotela.ch

**Liberty Mutual Insurance Europe Ltd.**  
Lintheschergasse 19  
8001 Zurigo  
www.libertyspecialtymarkets.com

**Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA**  
Bundesgasse 35  
3001 Berna  
www.mobiliar.ch

**Orion Assicurazione di Protezione Giuridica SA**  
Aeschenvorstadt 50  
4051 Basilea  
www.orion.ch

**Protekta Protezione Giuridica SA**  
Monbijoustrasse 68  
3001 Berna  
www.protekta.ch

**Società Svizzera d'Assicurazione contro la Grandine, società cooperativa**  
Seilergraben 61  
8021 Zurigo  
www.hagel.ch

**TSM Compagnie d'Assurances**  
Rue Jaquet-Droz 41  
2301 La Chaux-de-Fonds  
www.tsm.ch

**UNIQA Versicherung AG**  
Austrasse 46  
LI - 9490 Vaduz  
www.uniqa.ch

**Vaudoise Generale, Compagnia d'Assicurazioni SA**  
Place de Milan 120  
1001 Losanna  
www.vaudoise.ch

**XL Insurance Company SE**  
Limmatstrasse 250  
8005 Zurigo  
www.xlinsurance.com

**Zurigo Compagnia di Assicurazioni SA**  
Hagenholzstrasse 60  
8050 Zurigo  
www.zurich.com

### Riassicurazioni

**Aspen Re**  
Sihlstrasse 38  
8001 Zurigo  
www.aspen-re.com

**AXIS Re Europe**  
Alfred-Escher-Strasse 50  
8002 Zurigo  
www.axiscapital.com

**Catlin Re Switzerland Ltd**  
Limmatstrasse 250  
8005 Zurigo  
www.xlcatlin.com

**DR Swiss Deutsche Rückversicherung Schweiz AG**  
Schweizergasse 21  
Am Löwenplatz  
8001 Zurigo  
www.drswiss.ch

**Echo Rückversicherungs-AG**  
Brandschenkestrasse 18-20  
8001 Zurigo  
www.echore.com

**MS Amlin AG**  
Kirchenweg 5  
8008 Zurigo  
www.msamlin.com

**New Reinsurance Company Ltd**  
Zollikerstrasse 226-228  
8008 Zurigo  
www.newre.com

**PartnerRe Zurich Branch**  
Bellerivestrasse 36  
8034 Zurigo  
www.partnerre.com

**SCOR Services Switzerland Ltd.**  
General-Guisan-Quai 26  
8022 Zurigo  
www.scor.com

**SIGNAL IDUNA Reinsurance Ltd**  
Bundesplatz 1  
6302 Zugo  
www.sire.ch

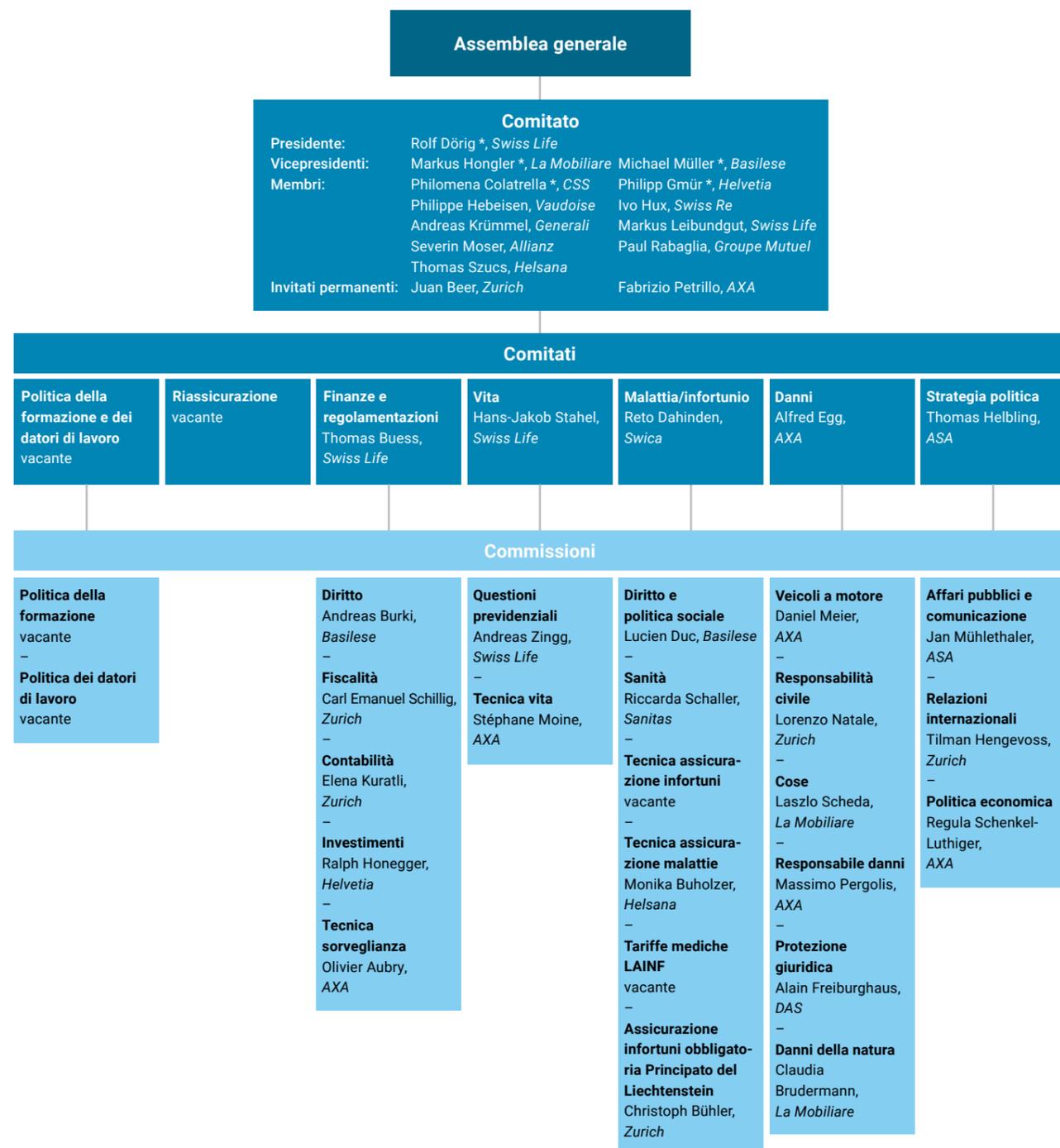
**Swiss Re**  
Mythenquai 50/60  
8022 Zurigo  
www.swissre.com

**Tokio Millennium Re AG**  
Beethovenstrasse 33  
8002 Zurigo  
www.tokiomillennium.com

**TransRe Zurich Ltd**  
Sihlstrasse 38  
8001 Zurigo  
www.transre.com

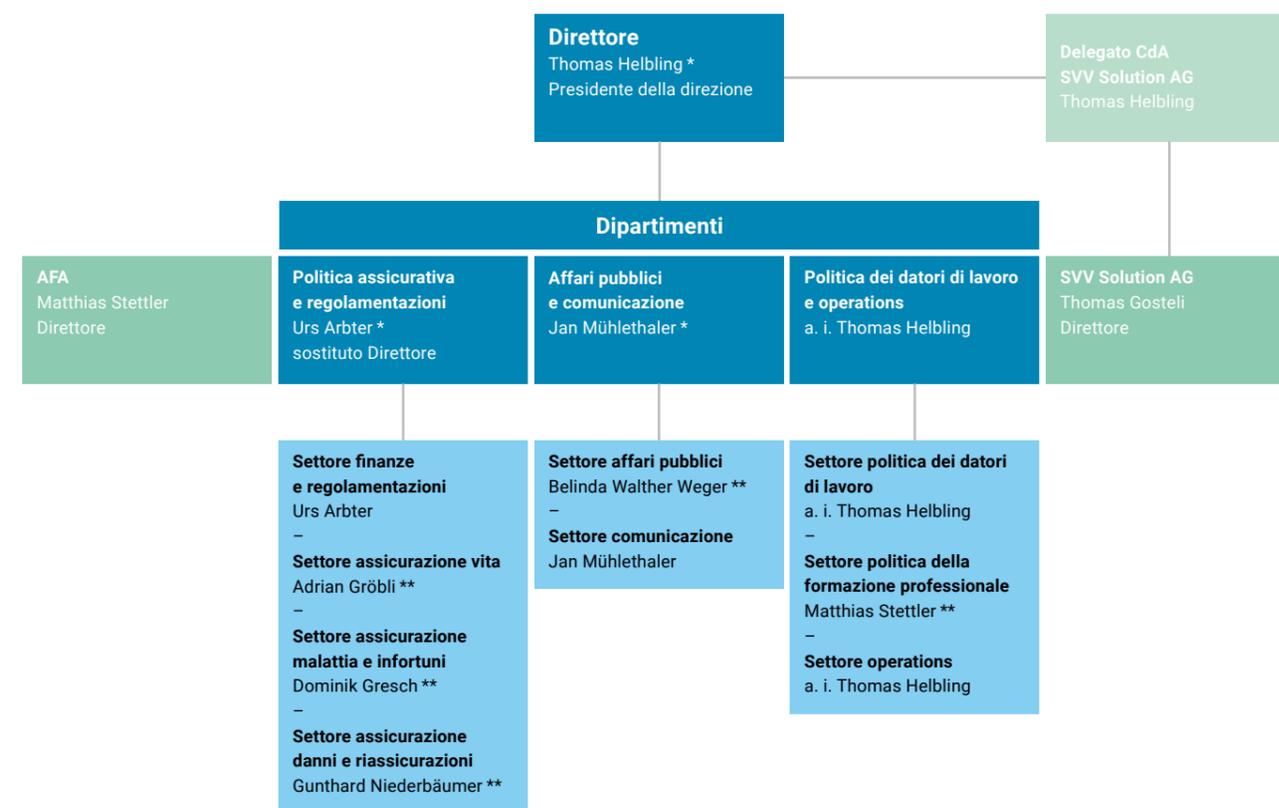
**Validus Reinsurance (Switzerland) Ltd.**  
Talstrasse 83  
8001 Zurigo  
www.validusholdings.com

## Organi



\* Membro ordinario del comitato direttivo  
 Trovate la versione attuale sul sito [www.svv.ch](http://www.svv.ch)  
 Stato: 1° aprile 2018

## Centro operativo



\* Membro di direzione  
 \*\* Membro della direzione allargata  
 Trovate nomi, funzioni, descrizioni e indirizzi e-mail di tutti i collaboratori dell'ASA sul sito [www.svv.ch](http://www.svv.ch)  
 (Stato: 1.4.2018)

## Contatti nazionali e internazionali

### Affiliazioni

**Compasso**, portale informativo per i datori di lavoro per l'integrazione professionale, rappresentanza dell'ASA nel Consiglio di amministrazione e Think Tank, [www.compasso.ch](http://www.compasso.ch)

**COP 23 – UNFCCC – Delegazione svizzera**, Conferenza sul clima ONU, [www.cop23.unfccc.int](http://www.cop23.unfccc.int)

**Commissione federale del consumo (CFC)**

**Commissione federale della previdenza professionale**

**Commissione federale della statistica infortuni LAINF**, [www.unfallstatistik.ch](http://www.unfallstatistik.ch)

**Commissione federale per la politica economica**

**Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro**, organo d'informazione e di coordinamento per la sicurezza e la tutela della salute sul posto di lavoro, [www.ekas.admin.ch](http://www.ekas.admin.ch)

**Commissione specializzata registro protezione contro i pericoli naturali**, certificazione di elementi di costruzione, [www.hagelregister.ch](http://www.hagelregister.ch)

**Consiglio Svizzero della sicurezza stradale**, organizzazione mantello per la sicurezza stradale, [www.vsr.ch](http://www.vsr.ch)

**economiesuisse**, organizzazione mantello dell'economia svizzera, [www.economiesuisse.ch](http://www.economiesuisse.ch)

**European Centre of Tort and Insurance Law (ECTIL)**, centro europeo per lo studio della responsabilità civile e del diritto delle assicurazioni, [www.ectil.org](http://www.ectil.org)

**European conference of the national institutes for professional insurance education (EIET)**, conferenza europea degli istituti nazionali di formazione del settore assicurativo, [www.eiet.org](http://www.eiet.org)

**European Financial Certification Organisation (eficert)**, organizzazione europea di certificazione dei cicli di formazione nazionali nei servizi finanziari, [www.eficert.eu](http://www.eficert.eu)

**Federazione degli utilizzatori di diritti d'autore e affini (DUN)**, [www.dun.ch](http://www.dun.ch)

**Fondo di sicurezza stradale**, rappresentanza dell'ASA nel consiglio degli esperti e nella commissione amministrativa, [www.fvs.ch](http://www.fvs.ch)

**Forum dedicato alla salute – Lucerna**, piattaforma nazionale per lo scambio di informazioni e la promozione della formazione di opinioni sulle tendenze e le prospettive nel settore sanitario, [www.trendtage-gesundheit.ch](http://www.trendtage-gesundheit.ch)

**Global Federation of Insurance Association (GFIA)**, [www.gfiainsurance.org](http://www.gfiainsurance.org)

**Insurance Europe**, Associazione europea d'assicurazione e riassicurazione, [www.insuranceeurope.eu](http://www.insuranceeurope.eu)

**International Union of Marine Insurance (IUMI)**, [www.iumi.com](http://www.iumi.com)

**Netzwerk Gesundheitsökonomie Winterthur**, rete per la promozione delle competenze economiche, mediche e sociali nel settore dell'economia sanitaria, [www.wig.zhaw.ch](http://www.wig.zhaw.ch)

**Safety in Adventures**, fondazione per il miglioramento della sicurezza di attività outdoor e adventure offerte a livello commerciale, [www.safetyinadventures.ch](http://www.safetyinadventures.ch)

**Unione svizzera degli imprenditori**, organizzazione mantello per temi e questioni politiche riguardanti gli imprenditori, [www.arbeitgeber.ch](http://www.arbeitgeber.ch)

**SDRCA**, Società svizzera di diritto della responsabilità civile e delle assicurazioni, [www.sghvr.ch](http://www.sghvr.ch)

**Società svizzera dei medici di fiducia**, [www.vertrauensaerzte.ch](http://www.vertrauensaerzte.ch)

**Swiss Sustainable Finance (SSF)**, politica sostenibile degli investimenti, [www.sustainablefinance.ch](http://www.sustainablefinance.ch)

**Unione svizzera delle arti e mestieri**, [www.sgv-usam.ch](http://www.sgv-usam.ch)

**Vorsorgeforum**, associazione per l'informazione riguardante la previdenza professionale della Svizzera per media, organi decisionali politici e altre cerchie interessate, [www.vorsorgeforum.ch](http://www.vorsorgeforum.ch)

### Rappresentanze

**Academy of Swiss Insurance Medicine (asim)**, accademia di medicina assicurativa dell'Università di Basilea, cooperazione e perfezionamento nell'ambito della medicina assicurativa, [www.asim.unibas.ch](http://www.asim.unibas.ch)

**Associazione per la formazione professionale dell'assicurazione (AFA)**, partner dell'ASA per la formazione, [www.vbv.ch](http://www.vbv.ch)

**Banca nazionale svizzera**, rappresentanza dell'ASA nel gruppo di esperti bilancia dei pagamenti, [www.snb.ch](http://www.snb.ch)

**Commissione delle tariffe mediche LAINF (CTM)**, associazione per il coordinamento delle questioni fondamentali nel diritto sanitario e nelle tariffe mediche nell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, [www.mtk-ctm.ch](http://www.mtk-ctm.ch)

**Conferenza degli esami professionali e specialistici superiori «Dualstark»**, [www.dualstark.ch](http://www.dualstark.ch)

**economiesuisse**, organizzazione mantello dell'economia svizzera, l'ASA è rappresentata nei seguenti organi:

- Consiglio di amministrazione
  - Comitato dei direttori delle associazioni
  - Gruppo di lavoro diritto della società anonima
  - Gruppo di lavoro rapporti con l'Unione europea
  - Gruppo di lavoro protezione dei dati
  - Gruppo di lavoro regolamentazione dei mercati finanziari
  - Gruppo di lavoro sanità
  - Gruppo di lavoro internet
  - Gruppo di lavoro clima
  - Gruppo di lavoro questioni congiunturali
  - Gruppo di lavoro IVA
  - Gruppo di lavoro imposte sulle imprese
  - Gruppo di lavoro associazione – relazioni pubbliche
  - Gruppo di lavoro diritto economico
  - Gruppo di lavoro organizzazione mondiale per il commercio
  - Gruppo di esperti diritto societario
  - Gruppo di esperti politica dei consumatori
  - Commissione finanze e fiscalità
  - Commissione energia e ambiente
  - Commissione diritto
  - Commissione questioni relative alla concorrenza
  - Task Force Document Retention
  - Gruppo di lavoro scambio dati finanziari
  - Progetto fiscale 17
  - Gruppo di lavoro digitalizzazione
- [www.economiesuisse.ch](http://www.economiesuisse.ch)

**FMH**, Associazione professionale dei medici svizzeri e organizzazione mantello di società mediche, rappresentanza dell'ASA nel comitato consultivo, [www.fmh.ch](http://www.fmh.ch)

**Fondazione Promozione Salute Svizzera**, rappresentanza dell'ASA nel Consiglio di fondazione, [www.promozionesalute.ch](http://www.promozionesalute.ch)

**Gruppo di esperti Brunetti della Confederazione**, Think Tank per il futuro della piazza finanziaria svizzera

**Insurance Europe, associazione europea d'assicurazione e riassicurazione**, l'ASA è rappresentata nei seguenti organi:

- Executive Committee
- General Assembly
- Economics & Finance Committee
- Conduct of Business Committee
- General Insurance Committee
- Personal Insurance Committee
- Public Affairs & Communications Committee
- Taxation Working Group

[www.insuranceeurope.eu](http://www.insuranceeurope.eu)

**Insurance Europe Health Platform**, [www.insuranceeurope.eu](http://www.insuranceeurope.eu)

**International Committee for Insurance Medicine (ICLAM)**, [www.iclam.org](http://www.iclam.org)

**Istituto di Economia assicurativa dell'Università di San Gallo (IVW)**, l'ASA è membro della società per la promozione dell'IVW, [www.ivw.unisg.ch](http://www.ivw.unisg.ch)

**Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD)**, Insurance and Private Pensions Committee, [www.oecd.org](http://www.oecd.org)

**Safety in Adventures**, Fondazione per il miglioramento della sicurezza di attività outdoor e adventure offerte a livello commerciale, rappresentanza dell'ASA nel Consiglio di fondazione, [www.safetyinadventures.ch](http://www.safetyinadventures.ch)

**Società Svizzera di Traumatologia e della Medicina delle Assicurazioni**, rappresentanza dell'ASA nel Consiglio di amministrazione, [www.sgtv.org](http://www.sgtv.org)

**Swiss Insurance Medicine (SIM)**, comunità d'interessi svizzera medicina assicurativa, rappresentanza dell'ASA nel Consiglio di amministrazione e nel gruppo di giuristi, [www.swiss-insurance-medicine.ch](http://www.swiss-insurance-medicine.ch)

**Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)**, gruppo di contatto Assicuratori malattia UFSP, rappresentanza delle società affiliate all'ASA nel settore delle assicurazioni malattie, [www.bag.admin.ch](http://www.bag.admin.ch)

**Ufficio prevenzione infortuni (upi)**, rappresentanza dell'ASA nel Consiglio di fondazione, [www.upi.ch](http://www.upi.ch)

**Unione svizzera degli imprenditori**, organizzazione mantello per temi e questioni politiche riguardanti gli imprenditori, l'ASA è rappresentata nei seguenti organi:

- Consiglio di amministrazione
- Gruppo di lavoro politica sociale
- Gruppo di lavoro formazione professionale
- Gruppo di lavoro politica dei CCL

[www.arbeitgeber.ch](http://www.arbeitgeber.ch)

**Verein Haftung und Versicherung (HAVE)**, associazione per la responsabilità civile e l'assicurazione, rappresentanza dell'ASA nella commissione di redazione, [www.have.ch](http://www.have.ch)

### Partner per la cooperazione

**Art Loss Register**, collaborazione per il ritrovamento di oggetti di valore rubati, [www.artloss.com](http://www.artloss.com)

**Associazione degli istituti cantionali di assicurazione**, collaborazione nella prevenzione di incendi e pericoli naturali, [www.vkg.ch](http://www.vkg.ch)

**Associazione svizzera degli istituti di previdenza (ASIP)**, contatti su diversi livelli, [www.asip.ch](http://www.asip.ch)

**Cassa di compensazione «Assicurazione» (CC81)**, cassa di compensazione per il settore assicurativo, [www.ak81.ch](http://www.ak81.ch)

**curafutura**, [www.curafutura.ch](http://www.curafutura.ch)

**Federazione Svizzera degli Agenti Generali di Assicurazione (FSAGA)**, partner dell'ASA, [www.svvg-fsaga.ch](http://www.svvg-fsaga.ch)

**International Association of Insurance Supervisors (IAIS)**, associazione internazionale delle autorità di sorveglianza assicurativa, status di osservatore dell'ASA nell'IAIS, [www.iaisweb.org](http://www.iaisweb.org)

**Istituto di Economia assicurativa dell'Università di San Gallo (IVW)**, partner per la formazione dell'ASA, [www.ivw.unisg.ch](http://www.ivw.unisg.ch)

**Ombudsman dell'assicurazione privata e della Suva**, fondazione fondata e finanziata dall'ASA, rappresentanza nel Consiglio di fondazione, [www.versicherungsombudsman.ch](http://www.versicherungsombudsman.ch)

**Protezione contro i pericoli naturali**, campagna di prevenzione contro i pericoli naturali in collaborazione con AICA, HEV, SIA e le banche cantionali, [www.schutz-vor-naturgefahren.ch](http://www.schutz-vor-naturgefahren.ch)

**Public Private Partnership (PPP) EMPA**, istituto di ricerca del Politecnico per le scienze dei materiali e la tecnologia, collaborazione nel settore della nanotecnologia, [www.empa.ch](http://www.empa.ch)

**santésuisse**, [www.santesuisse.ch](http://www.santesuisse.ch)

**Schweizerische Gesellschaft für Konjunkturforschung (SGK)**, società svizzera per la ricerca congiunturale, società di sostegno del Centro di ricerche congiunturali (KOF) del Politecnico di Zurigo, rappresentanza dell'ASA nell'SGK, [www.kof.ethz.ch/services/sgk](http://www.kof.ethz.ch/services/sgk)

**scienceindustries**, Federazione Svizzera dell'Industria Chimica, Farmaceutica e Biotecnologica, collaborazione nel settore della nanotecnologia, [www.scienceindustries.ch](http://www.scienceindustries.ch)

**Società impiegati di commercio Svizzera (SIC Svizzera)**, partner sociale per il settore assicurativo, rappresentante dei dipendenti per gli «Accordi sulle condizioni di lavoro», [www.kfmv.ch](http://www.kfmv.ch)

**Swiss Green Economic Symposium**, [www.sges.ch](http://www.sges.ch)

**Swissmem**, associazione dell'industria meccanica, metalmeccanica ed elettrica svizzera, collaborazione nel settore della nanotecnologia, [www.swissmem.ch](http://www.swissmem.ch)

**Ufficio di mediazione dell'assicurazione malattie**, [www.om-kv.ch](http://www.om-kv.ch)

**Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)**, collaborazione per il progetto, [www.bafu.admin.ch](http://www.bafu.admin.ch)

**Università di Losanna**, facoltà di alti studi commerciali, [www.hec.unil.ch/people/jwagner](http://www.hec.unil.ch/people/jwagner)

**Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften (ZHAW)**, centro «Risk and Insurance», partner per la formazione dell'ASA, [www.zri.zhaw.ch](http://www.zri.zhaw.ch)

### Altri partner

**Avenir Suisse**, Think Tank per il futuro della Svizzera, collaborazione con l'ASA per l'elaborazione di studi sulla piazza finanziaria svizzera, [www.avenirsuisse.ch](http://www.avenirsuisse.ch)

**Fondo di garanzia delle rendite future**

**IBM Research Zurigo**, centro di nanotecnologia di Rüschlikon, [www.zurich.ibm.com/nanocenter](http://www.zurich.ibm.com/nanocenter)

**Pool eventi naturali**, raggruppamento di assicurazioni private per migliorare la compensazione dei rischi in caso di danni della natura, [www.svv.ch/it/lasa/partner/pool-eventi-naturali](http://www.svv.ch/it/lasa/partner/pool-eventi-naturali)

**ASA | SVV**

**Associazione Svizzera d'Assicurazioni ASA**

Conrad-Ferdinand-Meyer-Strasse 14

Casella postale

CH-8022 Zurigo

Tel.+41 44 208 28 28

info@svv.ch

**svv.ch**